



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA LIBERTA' S. DONATO MI

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA LIBERTA' S.
DONATO MI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. deled è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2022/23*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello socio-economico dell'utenza è prevalentemente medio-alto con alcune situazioni di svantaggio economico. Un dato significativo e determinante per la tipologia di utenza è dato dalla presenza sul territorio dell'ENI e di altre società correlate. Nella scuola dell'infanzia la percentuale degli alunni stranieri è del 12%. Nella scuola primaria la percentuale degli alunni stranieri è del 12%. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale degli alunni stranieri è del 13%.

Vincoli

I dati riportati in tabella relativamente agli studenti con famiglie economicamente svantaggiate sono parziali in quanto relativi solo alle classi II e V primaria e III secondaria. Nella scuola sono presenti gruppi di studenti con particolari caratteristiche socio-economiche e culturali: nomadi, stranieri svantaggiati di recente immigrazione provenienti dall'est Europa (ucraini, rumeni), Medio Oriente e Filippine.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per essere un'area periferica posta a sud-est di Milano con un'elevata densità abitativa e per la presenza di diverse sedi lavorative facenti parte del gruppo ENI e di altre società correlate. Nel territorio sono presenti: cinema e teatro, biblioteche, piscine, impianti sportivi, AFOL (tra cui la scuola civica di musica), un Centro di aggregazione giovanile (CAG), diverse cooperative che operano nel sociale e nell'area educativa.

L'Ente Locale si propone alle scuole del territorio con offerte formative complementari a quelle messe in atto dalla scuola: Servizi di pre e post-scuola, Spazio Compiti, Servizi di mensa scolastica, Orientamento, Facilitatori linguistici, Prevenzione al disagio scolastico, Sostegno alle famiglie.

Vincoli

Le risorse finanziarie già limitate, sono indirizzate su tante iniziative spesso frammentate e non sempre rispondenti alle necessità o richieste provenienti dalla scuola. Si auspica un maggior coinvolgimento della scuola nella scelta delle aree di progetto coerenti con l'offerta formativa della scuola. A seguito di ciò molte iniziative ritenute strategiche vengono sviluppate all'interno della scuola con le risorse a disposizione per cui è difficile il coinvolgimento del personale nella realizzazione dei progetti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'ente locale è attento nella manutenzione degli stabili ceduti all'istituzione scolastica. Le sedi dell'istituto si trovano in aree del comune servite con mezzi pubblici. Le famiglie e il comitato genitori intervengono a supporto della gestione economico-finanziaria della scuola con varie iniziative volte ad arricchire il patrimonio strumentale della scuola. La scuola è dotata di strumenti multimediali per la didattica quali LIM con relativi videoproiettori e PC. E' stata attivata la connessione Internet per la didattica in tutte le aule e laboratori di primaria e secondaria. A partire da settembre 2018 anche la scuola dell'infanzia Rodari è stata dotata di una connessione internet. L'ente comunale finanzia progetti didattici nelle seguenti aree: ricorrenze storiche, ambiente e mobilità sostenibile, legalità. L'istituto ha usufruito dei fondi di finanziamento europei che sono stati impiegati per l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica e il rafforzamento delle competenze di base (matematica, italiano e inglese). Nel 2020 l'istituto ha partecipato ad un progetto FESR-PON per finanziare con fondi europei l'acquisto di tablet e PC notebook da dare agli alunni che ne erano privi, in comodato d'uso, per le attività di didattica a distanza durante il periodo di lock-down. Nel 2022 l'istituto ha partecipato al bando FESR-PON Digital Board – Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Con i fondi messi a disposizione, sono stati acquistati Monitor digitali interattivi per la didattica installati nelle aule didattiche della scuola secondaria e delle tre scuole primarie.

Vincoli

Alcuni stabili, pur in buone condizioni avendo subito vari interventi di ristrutturazione anche recenti, sono tuttavia obsoleti. Le aree verdi intorno agli edifici scolastici necessiterebbero di una manutenzione ordinaria più frequente e interventi di riqualificazione. Una parte del giardino della scuola primaria Matteotti è stata riprogettata nel 2019 con la realizzazione di pedane in materiale sintetico per lo svolgimento di attività ludiche e motorie.

Le risorse economiche disponibili provenienti dal FIS e dall'ente locale vengono indirizzate prioritariamente nella realizzazione dell'arricchimento dell'offerta formativa, nell'incremento degli strumenti tecnologici, nell'arricchimento dei laboratori esistenti o nella riprogettazione di ambienti disponibili per attività didattiche laboratoriali.

Nella scuola secondaria De Gasperi è in funzione un laboratorio di informatica dotato anche di LIM ed è stato riutilizzato un nuovo spazio al coperto dedicato alle attività motorie in alternativa alla palestra.

Nella scuola primaria M.L. King è in programma lo spostamento della biblioteca in uno spazio nuovo posto al piano seminterrato. La biblioteca sarà ripensata come luogo di aggregazione, di ricerca e di sperimentazione didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA LIBERTA' S. DONATOMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FA00V
Indirizzo	VIA AGADIR,7 SANDONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE
Telefono	025279159
Email	MIIC8FA00V@istruzione.it
Pec	MIIC8FA00V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvialiberta.edu.it



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Approfondimento

LA NOSTRA SCUOLA

NOME: “**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ**”
SEDE CENTRALE: **Via Agadir, 7 – 20097 San Donato Milanese (MI)**
CODICE MECCANOGRAFICO: **MIIC8FA00V**
TEL. **02-5279159**
Fax. **02-5279085**
SITO INTERNET: www.icvialiberta.edu.it
INDIRIZZI MAIL: miic8fa00v@istruzione.it
serviziofamiglie@icvialiberta.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: **Fabio Favento**

COLLABORATORE con FUNZIONI VICARIE: **Maria Murgo**

DIRETTORE AMMINISTRATIVO (DSGA): **Jessica Maddaloni**
ORARIO DSGA: tutti i giorni previo appuntamento tel.: 02/5279159

ORARIO di SEGRETERIA aperta al pubblico:
da LUNEDI' a VENERDI' 8,30 – 10,30

SEDI, SPAZI, ATTREZZATURE E ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA dell'INFANZIA PLESSO G.RODARI”
INDIRIZZO: via Moro, TEL 02-510142
REFERENTI DI PLESSO: **Valentina Serafin**

Giardino

Mensa

Palestra

Post-scuola a pagamento (a cura del Comune)



Orario a tempo pieno: 8.00-16.00

Prolungamento a richiesta delle famiglie: 16.00 – 18.00 servizio a pagamento a cura del Comune

L'ingresso degli alunni la mattina è consentito dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 9.00 alle 9.20 mentre l'uscita è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00

SCUOLA dell'INFANZIA

PLESSO ARCOBALENO

INDIRIZZO: via Di Vittorio, 73 - Tel. 02-45433826

REFERENTI DI PLESSO: **Sara Franco**

Giardino

Mensa

Aula sonno

Post-scuola a pagamento (a cura del Comune)

Orario a tempo pieno: 8.00-16.00

Prolungamento a richiesta delle famiglie: 16.00 – 18.00 servizio a pagamento a cura del Comune

L'ingresso degli alunni la mattina è consentito dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 9.00 alle 9.20 mentre l'uscita è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "G. MATTEOTTI"

INDIRIZZO: via Libertà, 24 TEL: 02-5272024 - TEL. 02-5270271

REFERENTE DI PLESSO: **Patrizia Campaner**



- **Laboratorio informatico**
- **Laboratorio d'arte**
- **Aula per l'intercultura**
- **Biblioteca**
- **Aula Magna**
- **Palestra**
- **Giardino**
- **Mensa**
- **15 Aule didattiche dotate di Lim**
- **Pre e Post-scuola**

Orario classi (tutte a tempo pieno): 8.30 -16.30

Pre-scuola a pagamento: 7.55 – 8.30 a cura del Comune

Prolungamento a pagamento: 16.30 - 18.00 a cura del Comune

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "G.MAZZINI"

INDIRIZZO: Via Kennedy,

Tel. 02-513593

REFERENTE DI PLESSO: **Barbara Legnani**

- **Laboratorio informatico**
- **Biblioteca**
- **Palestra**
- **Mensa**
- **Aula sostegno**
- **15 Aule didattiche dotate di Lim**
- **Spazio Pre e Post-scuola**
- **Giardino con campetto pallacanestro**
- **Spazio orto all'aperto**
- **Anfiteatro all'aperto**



Orario classi (a modulo):	08.30-13.00 con 2 pomeriggi fino alle 16.30.
Orario classi (a tempo pieno):	08.30-16.30
Prolungamento a pagamento:	16.30 - 18.00 a cura del Comune
Prescuola a pagamento:	7.55 – 8.30 a cura del Comune

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "M.L. KING"

INDIRIZZO: via Di Vittorio - Tel. 02.45433826

REFERENTE DI PLESSO: **Monica Giuliani**

- **Biblioteca**
- **Palestra**
- **Mensa**
- **Aula sostegno**
- **Aule didattiche dotate di Lim**
- **Spazio Pre e Post-scuola**
- **Giardino**

Orario classi (a tempo pieno):	08.30-16.30
Prolungamento a pagamento:	16.30 - 18.00 a cura del Comune
Prescuola a pagamento:	7.55 – 8.30 a cura del Comune

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO "A. DEGASPERI"

INDIRIZZO: via Agadir, 7

TEL : 02-5279159

REFERENTE DI PLESSO: **Sabrina Felicetti**



- Laboratorio informatico**
- Laboratorio di tecnologia**
- Laboratorio Linguistico**
- Laboratorio di Scienze**
- Laboratorio Artistico**
- 2 Aule di Musica**
- Sala teatro**
- Aula video**
- Biblioteca**
- Aula sostegno**
- Palestra**
- Spazio orto all'aperto**
- Pista di atletica all'esterno**
- Campo di Pallacanestro all'esterno**
- 22 Aule didattiche dotate di LIM**

Orario per tutte le classi: dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.45.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Arte	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
	Tecnologia	1



Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Video	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha perseguito l'obiettivo di potenziare le proprie dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento di tutti i sei plessi scolastici.

In particolare gli obiettivi raggiunti dall'Istituto si possono così riassumere:

- i tre plessi della scuola Primaria, il plesso della Scuola Secondaria di primo grado e il plesso dell'infanzia Rodari sono stati dotati di una

- connessione internet a banda larga, con una connettività in ingresso di almeno 30 Mb;
- sono state realizzate le infrastrutture di cablaggio e/o connessione Wi-Fi tali da garantire l'accesso a internet in tutti gli ambienti di apprendimento delle scuole primarie e secondaria (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, ecc.);
 - tutte le aule didattiche sono dotate di un videoproiettore collegato ad una lavagna LIM interattiva e di un PC Laptop o Portatile;
 - i laboratori attualmente esistenti (laboratori di Informatica, laboratori musicali, scientifici, tecnologici ed artistici) sono attrezzati con apparecchiature e strumentazioni tecnologiche al fine di assicurare forme di apprendimento innovative e cooperative.

Gli obiettivi generali dell'Istituto su un orizzonte temporale di tre anni (periodo 2019-22), sono i seguenti:

Dotare il plesso dell'Infanzia Arcobaleno di una connessione Internet ADSL a banda larga (10 - 20 MB) al pari dell'altra scuola dell'Infanzia Rodari.

Estendere in tutte le sue funzionalità l'utilizzo del Registro Elettronico (per la scuola secondaria e per le scuole primarie) per la gestione ed il controllo delle attività didattiche da parte dei docenti, per la valutazione degli alunni e per la comunicazione con le famiglie

Utilizzare gli strumenti informatici in dotazione per una didattica innovativa che contribuisca ad incrementare le competenze e le abilità degli alunni, seguendo nuovi approcci per l'apprendimento.

Rendere operativo il sistema digitale in cloud per la gestione, conservazione e condivisione di qualsiasi tipo di materiale didattico e procedurale in un'ottica di progressiva dematerializzazione della documentazione scolastica.

Implementare una gestione innovativa della segreteria in modalità totalmente digitale, organizzata per rispondere alle esigenze di dematerializzazione, trasparenza amministrativa e privacy.

Aumentare, attraverso una formazione mirata, le competenze dei docenti e di tutto il personale della scuola per l'utilizzo degli strumenti informatici hardware e software, per migliorare il lavoro quotidiano, semplificare le procedure operative e innovare la comunicazione e le relazioni.

Informare / Comunicare in modo innovativo e rapido tutte le attività svolte dalla scuola a tutti i soggetti interessati (docenti, famiglie, educatori, associazioni, enti territoriali).

Implementare in tutto l'istituto l'utilizzo della piattaforma Google G-Suite, che ha consentito le seguenti possibilità:

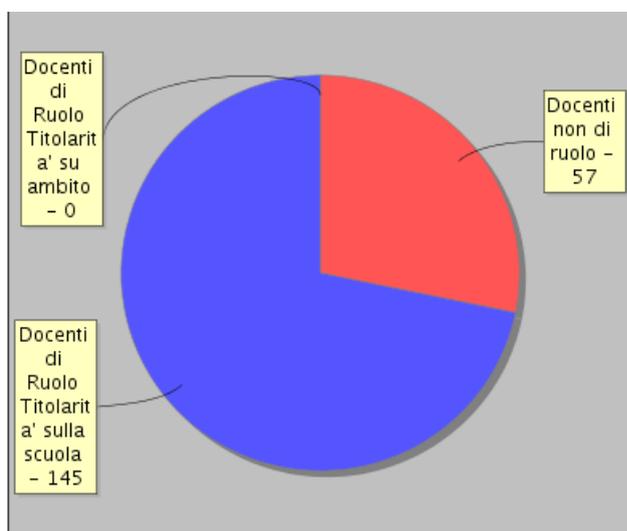
- l'attivazione per ogni docente e personale amministrativo di una casella elettronica di istituto
- l'attivazione per ogni alunno delle scuole primarie e secondaria di una mail di istituto ed una mail di gruppo classe per accedere alle piattaforme Classroom e Meet di Google
- l'operabilità in un ambiente digitale in modalità cloud con possibilità di lavorare da qualsiasi postazione internet anche in remoto
- la creazione di gruppi di lavoro digitali suddivisi per aree di interesse, competenze e funzioni con la possibilità di condividere e scambiare materiale su cartelle e spazi digitali messi a disposizione dei docenti
- la creazione di calendari condivisi per il controllo temporale di tutte le attività della scuola (riunioni, corsi, uscite didattiche, attività collegiali, ecc.)
- attuare forme di didattica a distanza soprattutto in situazioni di lockdown dell'intera scuola, o anche parziali a livello di classe o di singolo alunno.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	150
Personale ATA	32

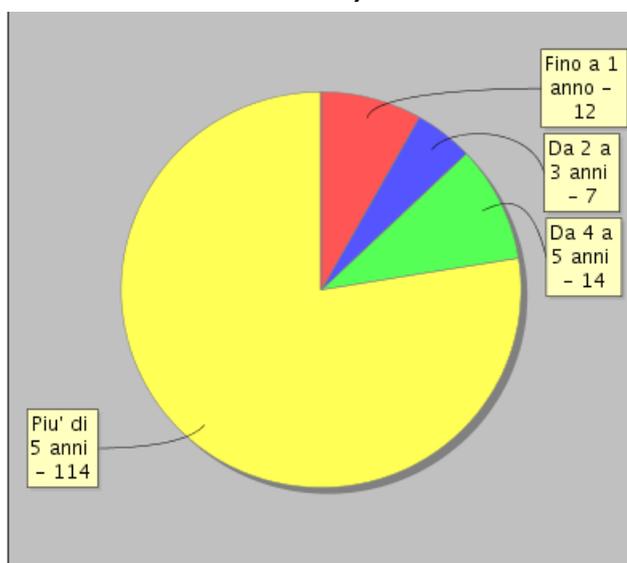
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 114

Approfondimento

Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Per innalzare il livello generale delle competenze e assicurare la migliore offerta formativa e didattica agli alunni, l'Istituto Comprensivo Via Libertà, a seguito

di delibera del Collegio Docenti del 16 maggio 2018, in merito agli insegnamenti e alle attività curriculari, extracurriculari, educative ed organizzative, ha individuato il proprio fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia come di seguito specificato.

Nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, in riferimento ad iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, la scuola intende raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere:
 - Utilizzo di strumenti multimediali
 - Preparazione alle certificazioni
 - Corsi settimanali estivi full immersion con docenti madrelingua

2. Potenziamento delle competenze musicali:
 - Attivazione di corsi individuali di strumento musicale (pianoforte) e corsi di teoria musicale e solfeggio
 - Dotazione di nuovi strumenti musicali nei vari plessi

3. Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri:
 - Attivazione di corsi opzionali in lingua
 - Dotazione di laboratori linguistici

4. Progettualità e Coordinamento (Vicario)

5. Utilizzo delle tecnologie informatiche per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento a:
 - educazione ad una mentalità di tipo quantitativo/computazionale
 - utilizzo critico e consapevole di internet e dei social-network
 - supporto didattico per gli alunni DSA



6. Area BES – Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni con particolari necessità.

Quantificazione delle risorse di potenziamento ottenute nell' a.s. 2022-23

- 1 Docente di lingua Tedesca
- 1 Docente di Educazione Musicale

- 5 Insegnanti di posto comune di scuola primaria

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission, ossia le scelte educative che caratterizzano il nostro Istituto, si concretizzano nelle seguenti finalità:

Rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio

Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa come risposta della scuola ai bisogni emersi

Promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola-famiglia-territorio, valorizzando ogni sinergia individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia

Favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo e l'integrazione

- *Affermare la centralità delle persone che apprendono;*
- *Promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;*
- *Riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;*
- *Prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita.*

Prevenire e recuperare fenomeni di disagio, di dispersione e situazioni di handicap favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri predisporre adeguati strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione del P.O.F.

Porre attenzione alla persona e favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo, critico ed efficace in modo che siano in grado di effettuare le



seguenti azioni:

- *Esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;*
- *Favorire l'atteggiamento di ricerca attiva nell'apprendimento;*
- *Favorire la partecipazione consapevole alle attività della scuola;*
- *Preparare i futuri cittadini;*
- *Rendere i giovani consapevoli delle radici storiche della nostra società.*

Porre attenzione ai linguaggi

- *Far acquisire la competenza del linguaggio informatico, tecnologico e scientifico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento;*
- *Potenziare la conoscenza dei linguaggi e l'uso critico degli strumenti;*

Porre attenzione al territorio

- *Porre attenzione alla persona e favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo critico ed efficace*
- *Porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;*
- *Raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;*
- *Sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.*

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale

- *Assicurare agli studenti della scuola italiana la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;*
- *Riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.*

Porre attenzione all'efficacia

- *Sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;*
- *Garantire un nuovo rapporto con il mondo del lavoro, attraverso il riconoscimento, all'interno dei curricoli, delle dimensioni dell'operatività e*



della cultura del lavoro;

- *Potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.*

A tal fine la scuola intende fornire le chiavi per:

a. imparare a conoscere, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione

b. imparare a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente

c. imparare a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane

d. imparare ad essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia

Il raggiungimento della mission avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo-didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale), che, a vario titolo, operano nella scuola.

Il POF - Piano dell'Offerta Formativa - è lo strumento tecnico attraverso il quale la scuola illustra le proprie linee distintive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardi

Progettare attività didattiche miranti a sviluppare le competenze trasversali.

Incrementare le attività laboratoriali e extracurricolari

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi



Traguardi

Creare una raccolta dati pluriennale per le diverse classi deducibile dalle prove Invalsi. Ridurre il gap di prestazione tra le classi e le sezioni

Competenze Chiave Europee

Priorità

Assicurare la continuità di percorso all'interno dell'Istituto

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni delle scuole primarie dell'istituto che si iscrivono nella nostra scuola secondaria

Priorità

Competenze digitali

Traguardi

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi

Risultati A Distanza

Priorità

Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi

Traguardi

Ridurre il numero degli insuccessi scolastici (bocciature, cambi di scuola, rinunce)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
-------------------------	---



	Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline in tutto l'istituto comprensivo Lavorare in un'ottica di apprendimento per competenze
	Ambiente di apprendimento	Monitorare l'applicazione dei criteri per la formazione delle classi prime Monitorare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola secondaria di I grado Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale sfruttando gli ambienti e gli spazi a disposizione della scuola.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Consolidare l'utilizzo della piattaforma on-line di istituto per condividere materiali didattici tra i docenti. Istruire e stimolare il personale all'utilizzo delle classroom digitali Miglioramento della sicurezza informatica
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ampliare l'utilizzo del registro elettronico supportato da corsi di formazione rivolti a docenti e personale di segreteria



Modalità con cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

- 1) Costituire gruppi di lavoro per definire la programmazione per competenze e stabilire criteri di valutazione comuni
- 2) Attuare i principi per la formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra le sezioni
- 3) Attivare interventi educativi con esperti esterni mirati alla sensibilizzazione e soluzione dei problemi relazionali tra adolescenti, in particolare quelli legati all'uso dei social network
- 4) Monitorare i casi di bullismo/cyberbullismo con la creazione di un registro degli eventi intercorsi e della loro gestione
- 5) Informare e sensibilizzare i docenti nell'utilizzo della piattaforma digitale di istituto
- 6) Stipulare accordi e contratti con società per un supporto tecnico e formativo per la realizzazione di un sistema di protezione informatico
- 7) Formare il personale docente per l'utilizzo sistematico di tutte le funzionalità del registro elettronico adottato nella scuola

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **FORMAZIONE DI QUALITÀ A TUTTI GLI ALUNNI**

Descrizione Percorso

Il presente documento rappresenta una guida per il personale operante nell'istituto al fine del perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti.

Gli **obiettivi strategici** della direzione devono essere coerenti con gli obiettivi dell'istituzione scolastica e devono essere condivisi da tutto il personale della scuola.



In particolare devono essere perseguiti gli **obiettivi strategici nazionali** che sono:

- 1) La promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento;
- 2) assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- 3) la promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- 4) la promozione della cultura e della pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

I suddetti obiettivi devono essere coerenti con quelli legati al **contesto territoriale regionale e locale** nel quale la scuola si trova ad operare. Tali obiettivi specifici devono:

- a) Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
- b) Garantire il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nel processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola, con particolare attenzione alla lettura ed all'analisi dei risultati di apprendimento e degli esiti a distanza.
- c) Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di



modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.

- d) Assicurare l'attuazione delle iniziative promosse dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) mediante l'adozione di misure efficaci per garantire la trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi e di mala amministrazione.
- e) Promuovere la costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti dell'ambito territoriale, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.
- f) Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
- g) Verificare i bisogni formativi individuali del personale ATA ed operare al fine della predisposizione di attività che rispondano alle esigenze specifiche.

Infine gli obiettivi di miglioramento sono quelli derivanti dal **rapporto di autovalutazione** della istituzione scolastica.

Il Collegio Docenti e le sue articolazioni (commissioni, gruppi di lavoro, funzioni strumentali, ecc.), seguendo le indicazioni organizzative e formative della direzione ed in sinergia con il personale amministrativo di segreteria, dovranno impegnarsi a porre in essere le opportune azioni per:

- Creare una raccolta dati pluriennale deducibile dai risultati delle prove Invalsi
- Ridurre il gap di prestazione fra le varie classi
- Predisporre una scheda da far compilare agli alunni per i traguardi di competenze raggiunte



- Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi
- Analizzare i risultati in uscita delle prove Invalsi al termine del primo ciclo

Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti in termini di risultati, conoscenze, competenze e abilità acquisite. In generale le priorità individuate sono le seguenti:

- 1) Risultati scolastici generali
- 2) Risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali
- 3) Competenze Chiave e di Cittadinanza
- 4) Risultati a distanza

Per valutare e quantificare la situazione della scuola e gli effetti delle azioni intraprese, devono essere definiti degli indicatori. Gli indicatori individuati sono i seguenti:

- 1) Indicatori (Risultati scolastici generali).

Esiti degli scrutini

In particolare dovranno essere raccolte informazioni numeriche relative a:

- numero di insufficienze in ogni classe
- media dei voti
- valutazione del giudizio di comportamento



Numero di trasferimenti e abbandoni

Verranno raccolti tutti i dati relativi ai trasferimenti, stabilendo per ciascuno le motivazioni e prestando particolare attenzione a quelli determinati da ragioni attribuibili alla scuola

2) Indicatori (Risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali)

Risultati nelle prove di Italiano e Matematica

I dati estrapolati dai risultati uscenti dalle prove Invalsi saranno analizzati evidenziando in particolare:

- Livelli di competenza degli studenti per fasce di livello, per processi e per argomenti
- Variabilità dei risultati fra le classi
- Comparazione con i risultati degli anni precedenti
- Comparazione con i risultati medi delle diverse aree territoriali (Italia, Nord-Ovest, Lombardia)

3) Indicatori (Competenze Chiave e di Cittadinanza)

Definizione di Indicatori/Quantificatori finalizzati all'accertamento del livello di competenza e consapevolezza della cultura di cittadinanza. Alcuni di questi potrebbero essere:

- Classificazione e catalogazione (con schede, enti erogatori, numero di ore, ecc.) di tutti gli interventi progettuali svolti nelle classi in tema di cittadinanza, legalità, costituzione, educazione civica, ecc.
- Predisposizione di questionari di gradimento agli alunni dei progetti effettuati
- Questionari di autovalutazione sulle competenze acquisite dagli alunni



attinenti alla cultura della cittadinanza e della legalità

4) Indicatori (Risultati a distanza)_

Successo nella prosecuzione negli studi

Predisposizione e somministrazione di questionari on-line indirizzati agli ex-alunni della scuola con domande mirate a stabilire:

- la qualità percepita della formazione ricevuta
- le difficoltà riscontrate nella scuola superiore
- i riscontri in merito ai processi di orientamento proposti
- il numero di abbandoni o cambiamento di scuola

Principali traguardi individuati:

1. Migliorare i risultati di apprendimento delle aree linguistiche e logico- matematica
2. Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle diverse classi
3. Ridurre i divari negli esiti degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto ai risultati nelle prove nazionali standardizzate
4. Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
5. Individuare obiettivi educativi e didattici condivisi e rispondenti ai reali bisogni degli alunni
6. Condividere i criteri di valutazione



Priorità di miglioramento (ripreso dal RAV)

- Ridurre la variabilità di risultati nelle prove nazionali standardizzate fra classi parallele
- Stabilire criteri oggettivi per la formazione delle classi
- Attribuzione dei docenti alle classi in modo da distribuire i docenti di ruolo e non di ruolo in egual misura in tutte le classi parallele
- Creare un gruppo di lavoro dedicato tra i docenti per seguire il RAV e l'applicazione del Piano di Miglioramento
- Costituire gruppi di lavoro per materia allo scopo di formulare e sviluppare piani di lavoro per competenze anche con il supporto di strumenti informatici (ambienti di lavoro condivisi su piattaforma digitale)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE CLASSI NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Dirigente Scolastico, referente di plesso, vicaria

Responsabile

Commissione formazione classi con la supervisione del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Il principio ispiratore adottato nella formazione delle classi è quello di formare classi omogenee. Allo scopo ogni anno viene nominata una commissione di docenti per la formazione delle classi che, a partire dall'elenco degli alunni iscritti nelle classi prime, segue i criteri sottoelencati nella assegnazione degli alunni alle classi:

- omogeneità di livelli tra le classi
per fasce di livello
per numero di maschi e femmine
- Distribuzione equa tra le classi degli alunni in difficoltà (DVA/BES/Alunni con problemi comportamentali)
- Alunni provenienti dallo stesso bacino distribuiti tra più classi, avendo cura, dove possibile, che ogni alunno sia inserito con almeno un compagno proveniente dallo stesso bacino (classe o

plesso di provenienza).

Al fine di formare delle classi omogenee in partenza, la commissione si riserva anche il diritto di procedere a dei cambiamenti nella scelta operata dalla famiglia per la seconda lingua straniera. Tale provvedimento viene adottato solo se ritenuto strettamente necessario per le finalità sopra indicate e rispettando i seguenti criteri per gli eventuali spostamenti:

- Modificare la seconda lingua in prima istanza agli alunni fuori bacino
- Tenere conto delle informazioni di compatibilità o incompatibilità provenienti dagli insegnanti della scuola primaria
- Prendere in considerazione i voti in uscita (in relazione al sesso)

Una volta formate le classi, l'attribuzione delle stesse alla sezione di appartenenza avviene per estrazione in sede di collegio di plesso, assegnando per motivi organizzativi, alle sezioni A, B, (D), F come seconda lingua tedesco, alle sezioni (D), E, G, H spagnolo e alla sezione C Francese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DATI E ANALISI PROVE INVALSI E TEST INTERNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I docenti di Italiano e Matematica sono coinvolti nella preparazione e somministrazione dei test interni per gli alunni delle classi prime e seconde.

Lo staff di Direzione è incaricato dell'analisi dei dati

Risultati Attesi



1. Creazione di una raccolta dati dei risultati delle prove INVALSI in particolare per le classi terze della scuola secondaria di primo grado
2. Creazione e somministrazione di una batteria di test in Italiano e Matematica da sottoporre agli alunni in ingresso nella scuola secondaria di primo grado

L'obiettivo generale per i due punti precedenti è quello di verificare se le azioni intraprese dalla scuola nella formazione di classi omogenee in partenza ha portato a distanza di qualche anno alla progressiva riduzione del gap di prestazione fra classi parallele in tali prove

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SU UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Obiettivi

Mettere i docenti nelle condizioni di utilizzare le lavagne multimediali con competenza e sicurezza nella didattica innovativa

Porre i docenti nelle condizioni di utilizzare il Registro elettronico e le comunicazioni scuola-famiglia in modalità digitale

Utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica e nella gestione della classe

Sicurezza, corretta gestione e trattamento dei dati, privacy

Didattica innovativa orientata alla programmazione per competenze



❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento intende perseguire lo scopo di sviluppare e potenziare le competenze musicali degli alunni nell'ottica della continuità tra tutti gli ordini di scuola dell'istituto.

Il Piano prende l'avvio dalla scuola dell'infanzia con i progetti di ritmia e psicomotricità, adatti anche a bambini con situazioni di disabilità, per proseguire nella scuola primaria con i progetti di musica corale e laboratori di animazione didattica musicale, per finire nella scuola secondaria di primo grado con corsi di teoria e solfeggio e lezioni individuali di strumento musicale (pianoforte)

Le attività saranno svolte con una metodologia didattica interdisciplinare volta alla formazione musicale nella sua globalità, affrontando temi di gestione delle emozioni, dell'ansia da palcoscenico e gestione dei conflitti e mediazione.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RITMIA E PSICOMOTRICITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I referenti dei progetti pianificati

Risultati Attesi

Sviluppo delle capacità di ripetere, discriminare e rielaborare i parametri musicali di base:

suono, silenzio, altezza, intensità, timbro, durata, tempo, ritmo, armonia, melodia

Sviluppo degli schemi motori di base:

postura, pratiche respiratorie dietro a stimolo sonoro per sviluppare l'autocontrollo, la concentrazione, il rilassamento, l'ascolto di sé e degli altri

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI ANIMAZIONE E DIDATTICA MUSICALE E MUSICA CORALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Referenti dei singoli progetti attivati nei due plessi della scuola primaria

Risultati Attesi

Apprendere i concetti chiave della musica:

chiave musicale, pentagramma, spazi, scala musicale, modelli ritmici, notazioni musicali

Sviluppare l'abilità vocale tramite canti per imitazione

Eseguire semplici brani musicali con uno strumento come il flauto dolce, la chitarra

Sviluppare l'orecchio musicale

Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio

Approcciare gli alunni alla pratica corale e strumentale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE
NELLA SCUOLA SECONDARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Docente di potenziamento di musica



Risultati Attesi

Avvicinare gli alunni allo studio del pianoforte e della musica

Creare opportunità per giovani musicisti attraverso: performance, eventuali assegnazioni di borse di studio, premi-studio, partecipazione a concorsi musicali

Contribuire all'educazione artistica e musicale della collettività, nonché alla cultura e alla conoscenza dei temi dell'inclusione sociale

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento intende perseguire lo scopo di introdurre gradualmente gli alunni ad un utilizzo consapevole e corretto delle nuove tecnologie.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI INFORMATICA DI BASE CON
CERTIFICAZIONE FINALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Ente certificatore AICA

Responsabile

Animatore digitale di istituto

Risultati Attesi

Sviluppo delle conoscenze digitali di base con attestazione finale delle competenze raggiunte mediante test e certificati finali AICA

Definizione dei concetti e delle competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati

Definizione dei concetti e delle competenze fondamentali necessarie alla navigazione sulla rete, ad una efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica

Capacità di usare programmi di elaborazione testi per creare lettere e documenti

Comprensione del concetto di foglio elettronico e uso del programma per produrre esempi di calcolo automatico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI CODING NELLA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Referenti del progetto di alfabetizzazione informatica nella scuola primaria

Risultati Attesi

Consapevolezza e controllo del proprio corpo e dello spazio, ascolto, comunicazione, immaginazione e espressività attraverso il coding

Educazione allo scambio di idee tra pari e con gli adulti

Saper ordinare le informazioni ricevute e saper discernere tra informazioni utili e superflue

Correlare le azioni (input) con le

conseguenze (output) Analizzare

problemi con procedure di risoluzione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze

Il processo di autovalutazione delle competenze acquisite è uno strumento importante che aiuta la riflessione critica degli alunni sul proprio operato. L'attenzione è rivolta sia alle competenze/abilità attinenti alle discipline sia alle meta-conoscenze che riguardano il modo di porsi e affrontare le situazioni in contesti differenti. L'autovalutazione fa sì che gli alunni si sentano responsabili del loro apprendimento e assumano un ruolo attivo e partecipativo.

L'apprendimento è significativo quando è il risultato di una rielaborazione personale delle proprie conoscenze e quando risponde a delle reali motivazioni.

Come già fatto nei precedenti anni scolastici, prevediamo inoltre la somministrazione on line di questionari rivolti agli alunni miranti a farli riflettere sulle competenze raggiunte al termine del primo ciclo



Il sondaggio pone l'accento anche su competenze acquisite al di fuori dell'ambito strettamente scolastico, consapevoli che l'apprendimento non debba più avvenire solo in contesti e modalità tradizionali e con scansioni temporali limitate, ma piuttosto in svariate circostanze e durante tutto l'arco della vita di ciascuno. L'analisi aggregata delle risposte al questionario diventa una fotografia della scuola in termini di consapevolezza dei punti di forza e di criticità percepiti dagli alunni in uscita. Rappresenta pertanto anche uno strumento operativo per la direzione e per il corpo docente per reindirizzare e riprogettare l'azione didattica-educativa.

Comparazione statistica dei risultati delle prove Invalsi negli anni

Lo scopo è quello di sintetizzare i risultati delle prove Invalsi di Istituto che si sono svolti negli ultimi anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) effettuando una comparazione dei risultati sia con i dati nazionali e regionali sia rapportando i risultati degli ultimi anni con quelle degli anni precedenti. Il raffronto viene effettuato suddividendo i dati per categorie:

Italiano - Matematica - Inglese: classi terze secondaria De Gasperi

Italiano - Matematica: classi seconde primarie Matteotti e Mazzini

Italiano - Matematica - Inglese: classi quinte primarie Matteotti e Mazzini

Prove di ingresso e in itinere interne

Vengono effettuate ogni anno per rilevare i livelli di partenza e di apprendimento raggiunti nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese al fine di monitorare eventuali differenze tra le classi e ridurre i gap



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

La scuola collabora e intende proseguire la collaborazione nel prossimo triennio con le seguenti associazioni per l'attivazione di progetti educativi

Polizia Locale del Comune di San Donato: Educazione Stradale

Protezione Civile: Gestione delle emozioni in situazioni di emergenza e di calamità

Arma dei Carabinieri: Legalità e contrasto ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo

Associazione CeAF: Educazione all'affettività e gestione delle emozioni

Cooperativa Arti e Mestieri Sociali: Sportello di ascolto psicologico e consulenza per docenti e famiglie

Associazione Lule: Alfabetizzazione alunni stranieri di recente immigrazione (NAI)

Associazioni sportive del territorio: Educazione alla pratica sportiva

Associazioni musicali La Nuova Musica e Cesare Ceo: Musica Corale, Musical e Laboratori di animazione didattica musicale

Associazione Culturale Linguistica Educational: Teatro in Inglese e Campus estivo in lingua

Associazioni di volontariato: Educazione alla solidarietà

ENI Scuola: Educazione alla biodiversità e all'ecologia

Code for Kids: Alfabetizzazione digitale e programmazione

Associazione AICA: Centro di certificazione ECDL

Università di Pavia: Competizioni di matematica (Rally Matematico Transalpino)

Partecipazione a Reti

SpS - Scuole che promuovono la Salute

La filosofia di una scuola che promuove la salute si fonda su principi di democrazia ed equità, su un approccio globale rispetto alla salute fondato sulla partecipazione di tutti, sullo sviluppo di un ambiente sano e di politiche scolastiche orientate alla salute, sulla qualità degli interventi educativi e sullo sviluppo delle competenze degli alunni, sulla realizzazione di alleanze con la comunità.



E' presente un gruppo di lavoro, Commissione Salute, composto da docenti , staff e famiglie che si incontra almeno due volte all'anno e valuta e propone strategie per la salute. La scuola mette in atto strategie per colmare il divario sociale/culturale e offrire opportunità in modo equo. Promuove l'autostima degli alunni dimostrando che ognuno può dare il proprio contributo alla vita. Favorisce la partecipazione democratica degli alunni nella progettazione e attuazione di iniziative di promozione della salute.

La scuola rende il percorso SpS sostenibile nel tempo, adottando strategie organizzative che consentano di mantenere gli obiettivi raggiunti, semplificando le procedure, distribuendo l'impegno, favorendo il coinvolgimento dei nuovi docenti, lasciando traccia del lavoro attraverso i documenti elaborati.

Ambito 24 - Centro Territoriale per l'Inclusione

Per l'Ambito 24 della Regione Lombardia è stata individuato l'Istituto Cavalcanti di S.Giuliano quale sede del CTI. L'Istituto Comprensivo Via Libertà fa parte di tale Centro Territoriale per l'Inclusione. In base a quanto previsto dall'UST Lombardia, le linee guida dell'intervento riguardano:

- Alunni con disabilità fisiche e/o intellettive
- Alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA, ADHD, ...)
- Alunni in situazione di disagio socioculturale
- Alunni stranieri con madrelingua diversa dall'Italiano – Intercultura
- Nuove tecnologie
- In particolare le azioni individuate riguardano le seguenti aree
- Bisogni del territorio della Città Metropolitana
- Formazione e Ricerca – Azione
- Informazione e consulenza pedagogica
- Attività a sostegno della didattica

Ambito 24 - Formazione docenti

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:



- autonomia organizzativa e didattica
- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenze di lingua straniera
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- valutazione e miglioramento

L'obiettivo è la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione.

Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: alla salute e all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà.

Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Due sono i livelli in cui si declina il servizio:

scuola in ospedale

istruzione domiciliare

Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare, purchè documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009 n. 122)

Annualmente sono pubblicate le circolari regionali di riferimento

Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare



SPAZI E INFRASTRUTTURE

48

Laboratorio di didattica innovativa

Il laboratorio di arte del plesso De Gasperi, creato a seguito della cessazione del servizio mensa, è stato riqualificato e ripensato come un nuovo ambiente didattico con strutture modulari per lavori di gruppo e di ricerca, e per attività peer-to-peer.

Riqualificazione della palestra della scuola dell'infanzia

E' stato realizzato uno "spazio morbido" opportunamente attrezzato e delimitato all'interno della palestra dedicato alle attività di psicomotricità per piccoli gruppi.

Nuova biblioteca della scuola primaria ML King

La scuola ML King è da sempre impegnata in attività di educazione alla lettura finalizzata ad attrarre, interessare e incuriosire e appassionare alla lettura. Pertanto l'educazione alla lettura viene intesa non come alternativa ai più attuali strumenti di informazione multimediale ma orientata all'individuazione di tutti i possibili collegamenti tra libro tradizionale e nuovi strumenti multimediali. L'educazione alla lettura è un processo continuo, un avvicinamento graduale del bambino al testo scritto.

Il progetto ha previsto le seguenti tappe:

Riqualificazione di un'aula posta al piano seminterrato della scuola

Acquisto di nuove scaffalature adatte all'utenza

Acquisto di collane di libri per bambini

Catalogazione dei libri vecchi e nuovi

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G.RODARI/SAN DONATO MILANESE

MIAA8FA01Q

VIA DI VITTORIO/FRAZ.CERTOSA

MIAA8FA02R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G. MATTEOTTI-SANDONATOMIL.SE

MIEE8FA011

G. MAZZINI

MIEE8FA022

M. LUTHER KING

MIEE8FA033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

DE GASPERI -SANDONATO MILANESE

MIMM8FA01X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I traguardi al termine della scuola dell'Infanzia come quelli relativi alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado tengono conto, pur nelle specificità dell'Istituto, delle *“Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”* del 4 Settembre 2012.

Conoscenza di sé e l'altro

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale inserito nel contesto familiare.
- Gioca in modo costruttivo confrontandosi con bambini ed adulti.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e vive pienamente la propria corporeità, perché ne percepisce il potenziale comunicativo e prova piacere nel movimento.

Immagini, suoni e colori

- Il bambino comunica ed esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Il bambino inventa storie che esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, l'utilizzo della voce e di oggetti sonori.

I discorsi e le parole

- Il bambino usa e arricchisce la lingua italiana anche attraverso la sperimentazione di rime, filastrocche e drammatizzazioni.
- Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti.
- Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni.
- Si avvicina alla lingua scritta e scopre la presenza di lingue diverse.

La conoscenza del mondo

- Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Il bambino usa criteri diversi per ordinare oggetti, identificarne alcune proprietà, fare misurazioni e confronti.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i fenomeni naturali.
- S'interessa a macchine e strumenti tecnologici.
- Ha familiarità con le strategie del contare e con la necessità di effettuare misurazioni di lunghezze, pesi e quantità.

Insegnamento Religione Cattolica

- Il bambino, attraverso l'IRC, riceve l'opportunità di effettuare esperienze che sviluppino la sua personalità sul piano emotivo, affettivo, morale, sociale, intellettuale e religioso.
- Il bambino impara a rispettare le diversità etniche, religiose e culturali presenti nella collettività e che determinano l'esperienza di ognuno.

L'insegnamento si svolge attraverso un'ora e mezza alla settimana per ogni sezione.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

- L'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta, la utilizza nei vari ambiti e ne fa strumento di interazione positiva con gli altri e nella risoluzione dei problemi.
- Legge con interesse testi diversi.
- Usa la lingua come strumento di espressione di sé e del proprio vissuto.
- E' capace di usare le conoscenze metalinguistiche.
- Sa utilizzare i diversi registri verbali.

INGLESE

L'alunno riconosce messaggi e consegne verbali semplici dati nella lingua straniera.

Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.

Comprende frasi ed espressioni di uso corrente.

Sa interagire in semplici scambi di informazioni.

Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto.

STORIA

L'alunno conosce gli elementi significativi del suo passato dalla preistoria alla storia antica.

Sa usare la linea del tempo.

Conosce le società studiate, anche in base alle loro caratteristiche.

Produce testi storici, sa raccontare i fatti studiati, riconosce l'importanza del patrimonio artistico-culturale del nostro territorio.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche. Sa utilizzare le coordinate geografiche.

Riconosce l'interazione di elementi fisici ed antropici nel territorio.

Conosce le caratteristiche dei paesaggi e dei principali oggetti geografici.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità e sa ricavare informazioni da una pluralità di fonti.

MATEMATICA

- L'alunno riconosce la matematica come uno strumento utile per operare nella realtà.
- Sa effettuare calcoli mentali e scritti.
- Percepisce e rappresenta le forme, le relazioni e le strutture.
- Utilizza i dati per ricavare informazioni.
- Affronta i problemi con strategie diverse.
- Riesce a impostare e a risolvere problemi.
- Impara a costruire ragionamenti.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza.

SCIENZE

- L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali.
- Fa riferimento in modo pertinente alla realtà.
- Si pone domande e individua problemi da indagare.
- Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, formula ipotesi e previsioni, osserva, classifica, riproduce graficamente.
- Ha cura dell'ambiente in cui vive e dell'ambiente in genere.
- Ha cura di sé.

MUSICA

- L'alunno esplora le diverse possibilità espressive della voce, degli strumenti e del proprio corpo.
- Usa strumenti tradizionali, elettronico/informatici ed auto-costruiti.
- Esegue da solo e in coro semplici brani vocali e strumentali.
- Ascolta e descrive semplici brani musicali di diversi generi

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno riconosce la matematica come uno strumento utile per operare nella realtà.
- L'alunno utilizza gli elementi della grammatica visiva.
- Utilizza il linguaggio visuale per rielaborare le immagini in modo creativo e con tecniche e strumenti diversi.
- Apprezza le opere d'arte e i beni culturali del nostro paese e del mondo

SCIENZE MOTORIE

- L'alunno ha acquisito la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Sa usare il corpo per esprimersi, secondo criteri di sicurezza.
- Riconosce i principi essenziali del proprio benessere, anche attraverso una corretta alimentazione.
- Riconosce e rispetta le regole nei giochi di gruppo e nello sport.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Si propone di:

Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e dei valori.

Rispettare i ritmi dell'età evolutiva, proponendo percorsi didattici articolati secondo il principio della progressività ciclica.

Rispettare l'identità di ciascun alunno, prendendo atto delle differenze anche di carattere religioso, per una proposta didattica aperta all'incontro e al dialogo.

Favorire la cooperazione tra scuola e famiglia, considerando la conoscenza del Patrimonio storico, culturale ed umano offerto dall'IRC come un arricchimento per la formazione dei figli.

Inserire l'IRC nella didattica di ciascuna scuola, nel rispetto, dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche.

**TRAGUARDI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE della Scuola Secondaria di 1°
Grado****ITALIANO**

- L'alunno interagisce in diverse situazioni comunicative e rispetta le idee degli altri.
- Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi relativi e diversi ambiti sociali e culturali.
- Ascolta e comprende vari tipi di testo trasmessi dai "media".
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti quali schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.
- Sa utilizzare i manuali delle discipline di studio o testi di divulgazione per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
- Produce testi – partendo da quanto letto – impiegando sia strumenti

tradizionali che informatici.

- Legge testi letterari di tipo diverso (poetici, narrativi e teatrali) e comincia ad elaborarne un'interpretazione.
- E' in grado di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, argomentativo, ecc.) adeguandoli a scopo, argomento, situazione, destinatario.
- Produce testi multimediali.
- Usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e conosce i fondamentali termini specialistici delle diverse discipline.
- Impiega i registri formale e informale a seconda della situazione comunicativa e del destinatario.
- Sa individuare le varietà linguistiche e dialettali e sa metterle in relazione allo spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali della lingua italiana (lessico, morfologia, organizzazione logico-sintattica).

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende i punti essenziali di testi scritti e orali su argomenti familiari e di studio.
- Espone e descrive oralmente argomenti di studio, situazioni, avvenimenti ed esperienze personali.
- Interagisce con uno o più interlocutori su argomenti noti, in contesti familiari.
- Legge testi semplici e testi informativi e ascolta spiegazioni su contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti, lettere o messaggi indirizzate a coetanei e familiari.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altre discipline.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- L'alunno comprende semplici messaggi orali e scritti relativi a contesti familiari.
- È in grado di effettuare uno scambio di informazioni, nell'ambito di attività relative ad argomenti abituali.

- Descrive in modo semplice, sia per iscritto che oralmente, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Svolge i compiti e chiede spiegazioni, secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Legge brevi e semplici testi.

STORIA

- L'alunno comprende i testi storici e ne rielabora le informazioni.
- Sa informarsi autonomamente su fatti storici e riorganizzare le informazioni in testi, utilizzando anche fonti digitali.
- Sa effettuare collegamenti tra fatti ed eventi storici e sa argomentare le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel presente.
- Comprende opinioni e culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Conosce ed è sensibile al concetto di Memoria storica.
- Conosce e comprende aspetti fondamentali:
 - della storia italiana
 - della storia europea
 - della storia mondiale
 - della storia del suo ambiente
 - del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.

Utilizza carte geografiche, fotografie attuali o d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, dati statistici per comunicare informazioni spaziali.

Osserva e analizza diversi sistemi territoriali e paesistici, anche lontani nello spazio e nel tempo, e ne valuta gli effetti dell'azione dell'uomo.

Riconosce - nei paesaggi italiani, europei e mondiali - gli elementi naturali, storici e artistici più significativi da tutelare e valorizzare.

Conosce e comprende l'importanza del significato di "Patrimonio naturale e culturale dell'umanità".

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni, la loro coerenza e spiegandone il procedimento seguito.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomenti in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno esplora ed esperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi, riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, ed adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

L'alunno partecipa consapevolmente alla concertazione ed all'esecuzione di brani vocali e strumentali di musica d'insieme.

Interpreta la notazione tradizionale servendosi della voce, degli strumenti, e dei supporti elettronici e multimediali.

Comprende e valuta opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-sociali, integrandoli con altri saperi ed altri linguaggi artistici.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi applicando le conoscenze del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di audiovisivi e prodotti multimediali.

Legge le opere più significative dell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea e le colloca nei rispettivi contesti storici.

Conosce le opere principali del Patrimonio culturale italiano ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.
- Matura esperienza nella pallavolo.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione delle sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende – all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport – il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

- L'alunno conosce i **principali processi di trasformazione delle risorse e di produzione di beni.**
- E' in grado di **ipotizzare le possibili conseguenze**, le opportunità e i rischi **di una scelta di tipo tecnologico.**
- Progetta e realizza **semplici prodotti, anche di tipo digitale.**
 - Progetta e realizza **rappresentazioni grafiche o infografiche**, relativi alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, impiegando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.
Conosce **oggetti, strumenti e macchine di uso comune** ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione a forma, struttura e materiali.
 - Riconosce nell'ambiente i **principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.**

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno è aperto alla ricerca della verità, si interroga sul trascendente cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. **Interagisce con persone di religione differente**, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Individua tappe essenziali e dati oggettivi della **storia della salvezza** raccontata nella **Bibbia**, della vita e dell'**insegnamento di Gesù**, del **cristianesimo delle origini**. Ricostruisce gli elementi fondamentali della **storia della Chiesa** e li confronta con la storia passata e recente.
- Riconosce e individua i **linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.)**, e impara ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per **relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo circostante**.

LE COMPETENZE DEI RAGAZZI IN USCITA DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ

Il modello di riferimento europeo è confluito nelle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo dell'Istruzione* del 4 settembre 2012.

La nostra scuola - **in linea con tali Indicazioni**, ma al tempo stesso **consapevole** delle specificità legate al **proprio territorio** e aperta verso la **dimensione europea** - individua le **seguenti competenze che un ragazzo di 14 anni deve mostrare di possedere** alla conclusione del primo segmento del percorso scolastico:

È in grado di iniziare ad affrontare le situazioni di vita tipiche della sua età, autonomamente e con senso di responsabilità.

È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Sa utilizzare gli strumenti di conoscenza.

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.

Esprime opinioni personali e sensibilità.

Sa portare a termine un lavoro iniziato da solo o con gli altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da poter capire concetti e testi, anche di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare registri linguistici appropriati alle diverse situazioni.

Sa adottare diverse forme di testo scritto (come diario, lettera, dialogo, articolo di giornale).

È in grado di utilizzare a livello elementare la lingua inglese, nell'incontro con persone di diverse nazionalità.

Sa utilizzare, in una comunicazione essenziale e in semplici situazioni di vita quotidiana, una seconda lingua europea.

Sa analizzare dati e fatti della realtà con le sue conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Può affrontare problemi e situazioni mettendo in atto il pensiero razionale.

Sa orientarsi nel tempo e nello spazio.

Ha assimilato il, ed è sensibile in relazione al, concetto di Memoria storica.

Ha acquisito ed è sensibile al concetto di Patrimonio mondiale dell'umanità.

Osserva e interpreta fatti, fenomeni, ambienti, produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali.

Utilizza le diverse tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base.

È capace di procurarsi rapidamente nuove informazioni.

È capace di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Matura il significato e la necessità del rispetto e del dialogo nella convivenza civile.

Si assume le proprie responsabilità.

Si dedica a campi espressivi, motori, artistici, musicali che gli sono congeniali, secondo le proprie potenzialità e il proprio talento.

Ha acquisito sensibilità e interesse verso il cinema e il teatro.

È in grado di suonare, almeno in modo dilettantistico, uno strumento musicale.

Ha cura e rispetto di sé come base per uno stile di vita sano e corretto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

G.RODARI/SAN DONATO MILANESE MIAA8FA01Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA DI VITTORIO/FRAZ.CERTOSA MIAA8FA02R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

G.MATTEOTTI-SANDONATOMIL.SEMIEE8FA011

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G.MAZZINI MIEE8FA022

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

M.LUTHER KING MIEE8FA033

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**DE GASPERI -SAN DONATO MILANESE MIMM8FA01X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dal 1° settembre dall'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92, nel primo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Per ciascun anno di corso è previsto un orario per l'insegnamento di educazione civica pari a 33 ore settimanali da effettuarsi all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento trasversale di ed. civica viene affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum.

Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento di

educazione civica, anche un docente con compiti di coordinamento.

Tale insegnamento è oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui tale insegnamento è affidato.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

educazione alla cittadinanza digitale;

elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro;

educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

formazione di base in merito di protezione civile.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

	TEMPO NORMALE				TEMPO PIENO			
	CLASSI				CLASSI			
Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^] 4 [^] 5 [^]		1 [^]	2 [^]	3 [^] 4 [^] 5 [^]	
ITALIANO	7	6	6		9	8	7	
ARTE E IMMAGINE	2	2	2		2	2	2	
MATEMATICA	6	6	5		7	7	6	
SCIENZE	2	2	2		2	2	2	
MUSICA	2	2	2		2	2	2	
STORIA / CITTADINANZA E COST.	2	2	2		2	2	2	
GEOGRAFIA	1	1	1		1	1	2	
MOTORIA	2	2	2		2	2	2	
INGLESE L2	1	2	3		1	2	3	

IRC	2	2	2		2	2	2	
Ore per la didattica TOTALE	27	27	27		30	30	30	
MENSA	2.5	2.5	2.5		10	10	10	
TOTALE TEMPO SCUOLA	29.5	29.5	29.5		40	40	40	

ORARIO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

La distribuzione dell'orario curricolare prevede il **sabato libero** e **moduli** di durata variabile.

Le nuove norme prevedono che gli alunni frequentino la scuola per un **monte ore annuale complessivo di 990 ore pari a 30 ore settimanali curricolari**.

In aggiunta al monte ore generale sono previste delle attività di laboratorio facoltative e obbligatorie da svolgersi in orario pomeridiano per coloro che sceglieranno di avvalersene.

Rientrano nelle attività educative a pieno titolo, e quindi fanno parte integrante del monte ore: i **viaggi d'istruzione di più giorni**, le attività connesse alla **realizzazione di progetti e le attività collaterali culturali sul territorio**.

Il calcolo del **monte ore annuo** è costituito da **33 settimane** di lezione.

ORARIO TEMPO NORMALE					
	Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì

1° ora	7.55 – 8.55	7.55 – 8.55	7.55 – 8.55	7.55 – 8.55	7.55 – 8.55
2° ora	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50
3° ora	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45
Interv.	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00
4° ora	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55
5° ora	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50
6° ora	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45

Quadro orario settimanale delle discipline nella SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado

ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2

RELIGIONE CATTOLICA / ALTERNATIVA	1
TOT.	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA LIBERTA' S. DONATO MI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE STRUTTURATA E FLESSIBILE

La scuola è consapevole della centralità della persona, con i suoi diritti inviolabili, le sue libertà e, insieme, con le sue responsabilità e i suoi doveri verso gli altri e verso la società.

L'Istituto si muove ed opera, oltre che partendo da questa consapevolezza, anche nella considerazione che la scuola costituisce un'organizzazione strutturata di elevata complessità, nella quale occorre coniugare procedure rigorosamente standardizzate con la flessibilità. Flessibilità, quindi capacità di adattarsi quotidianamente ad una complessità di variabili che derivano dai processi stessi di formazione, dalla gestione del personale, nonché dalla atipicità della struttura rispetto a qualsiasi altra. Ecco perché è necessario integrare e coordinare costantemente diverse competenze: • professionalità intellettuale • professionalità amministrativo/gestionale • coordinamento funzionale e didattico

PRINCIPI ISPIRATORI: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE L'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli studenti, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali ed alle situazioni di necessità e di disagio. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore dell'Istituto si ispira al principio del rispetto reciproco fra le componenti scolastiche. È dovere della scuola assicurare sempre parità di trattamento a tutti gli alunni, riservando particolare attenzione ai più deboli che devono essere messi in condizione di esprimere appieno, come tutti gli altri, le loro potenzialità. Gli alunni con bisogni educativi speciali devono dunque essere al centro della progettualità didattico-educativa ed essere coinvolti nelle dinamiche relazionali, sia con i docenti, sia con i compagni

IMPARZIALITÀ, REGOLARITÀ E TRASPARENZA

Tutti gli operatori della scuola si impegnano ad agire in modo equo ed imparziale. L'Istituto Comprensivo si impegna a garantire costantemente un servizio di qualità svolgendo le attività didattiche in modo regolare e continuativo e a dare ampia e tempestiva informazione alle famiglie in caso di interruzione delle attività didattiche per scioperi, assemblee del personale della scuola, ecc. Tutte le componenti dell'Istituto, nell'esercizio e nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, lavorano per costruire una vita scolastica improntata sulla democrazia e sulla trasparenza.

FREQUENZA E DIRITTO ALLO STUDIO

La scuola si impegna a favorire la regolarità della frequenza e l'esercizio del diritto allo studio attraverso interventi di: • motivazione allo studio ed alla partecipazione attiva alla vita scolastica; • controllo sui comportamenti ed informazione alle famiglie; • verifiche sulla crescita culturale e formativa degli studenti. Particolare attenzione è riservata agli interventi di prevenzione, recupero e supporto al disagio o alle difficoltà nei processi di apprendimento. La scuola inoltre amplia l'offerta formativa, attraverso una molteplicità di esperienze integrative offerte ai ragazzi in orario curricolare ed extracurricolare, per superare le carenze, potenziare le capacità, migliorare la socializzazione, favorire il successo scolastico.

LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO

La scuola garantisce la libertà d'insegnamento. Essa è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia. Naturalmente, tale libertà non va disgiunta dal rispetto di tutta la normativa relativa alla didattica e deve assicurare il diritto degli alunni all'apprendimento. La professionalità docente si manifesta, tra l'altro, nella fedeltà alle verità scientifiche e nell'attività di ricerca e di aggiornamento che costituiscono un impegno costante per il Personale dell'Istituto. L'aggiornamento è condizione indispensabile per un servizio di qualità. Il personale tutto si aggiorna annualmente attraverso Corsi in sede – come i Corsi sulla Sicurezza, sull'uso degli strumenti multimediali (LIM, Registro elettronico, ecc.) corsi di Ambito 24 e presso gli Enti preposti come MIUR, Università ed Associazioni Culturali, altri Istituti Scolastici (Corsi di approfondimento su DSA, Disabilità, Integrazione Multiculturale e Multilinguistica, sulla prevenzione del bullismo e delle tossicodipendenze, su specifiche discipline, ecc.).

CONTINUITÀ

Il nostro Istituto, divenuto Comprensivo dall'a.s. 2013-14, si impegna ad integrare le iniziative e le competenze, i progetti, le attività e i curricoli dei diversi ordini scolastici al fine di individuare una traiettoria educativa che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento che – pur nelle molteplici esperienze educative – sia unitario e coerente.

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni adolescente ad un percorso scolastico organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e, al tempo stesso, è tesa a riconoscere la pari dignità educativa di ogni grado scolastico. L'Istituto, con l'apporto delle competenze professionali del Personale e con la collaborazione di famiglie, ente comunale ed associazioni del territorio, è responsabile della qualità dell'attività educativa e si impegna a determinarne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli studenti, nonché alle esigenze della società civile. Individua ed elabora le strategie per ricercare la continuità educativa tra i vari gradi dell'istruzione, al fine di favorire l'armonico sviluppo della personalità degli studenti. Allo scopo, è stata predisposta un'apposita Commissione (CONTINUITÀ), che cura anche la continuità in uscita, con iniziative di passaggio tra la Scuola secondaria di I grado e quella di II grado (conoscenza dell'organizzazione della nuova realtà scolastica, passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola, ecc). L'attività di orientamento in uscita si attua attraverso iniziative di raccordo con le scuole superiori. L'Istituto si impegna a guidare gli alunni nella conoscenza delle loro possibilità e delle loro competenze, nella scoperta dei diversi indirizzi scolastici, nel confronto con altri ambienti scolastici e con docenti delle scuole superiori. La continuità con le scuole secondarie di secondo grado intende favorire e migliorare il raccordo sulle metodologie e sulla valutazione e la conoscenza dei ragazzi in uscita, prevenendo il disagio nel passaggio alla scuola superiore.

AREA DIDATTICA TESTI E STRUMENTI DIDATTICI

L'Istituto si assume la responsabilità della scelta dei libri di testo, delle attrezzature didattiche e di ogni strumentazione e sussidio atto a favorire i processi formativi e di apprendimento. Il quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo è riassunto nella nota del MIUR prot.2581 del 9/4/2014. In base ad essa, è abolito il vincolo temporale di adozione dei libri, ovvero si può procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria di 1° grado. I testi sono disponibili in duplice forma: cartacea ed elettronica. La Scuola Secondaria di 1° grado ha attivato il comodato d'uso dei libri di testo per gli alunni con i requisiti di legge e altre iniziative a sostegno degli alunni più deboli. Per la Scuola Primaria il Comune di San Donato provvede ad acquisire le cedole librarie per l'acquisto dei testi da fornire gratuitamente alle famiglie. Oltre alle Aule informatiche presenti nell'Istituto, in tutte le classi è installata la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM). **COORDINAMENTO DIDATTICO** Nell'ambito dei Consigli di classe, nella programmazione e nell'intersezione tecnica i Docenti impostano la propria azione didattica tenendo nel dovuto conto la necessità del coordinamento, allo scopo di garantire l'efficacia dell'apprendimento ed il rispetto dei tempi di studio da parte degli studenti. **Obiettivo:** • realizzare una costruttiva interazione fra Istituzione scolastica, famiglie e territorio

(VEDI Patto Educativo di Corresponsabilità).

RAPPORTO EDUCATIVO L'Istituto fonda sul rispetto reciproco il rapporto tra Personale e Studenti. I docenti improntano il loro rapporto sul dialogo che permette all'azione formativa di essere trasparente, chiara e dunque più efficace, anche nei casi in cui si applichino provvedimenti disciplinari.

PROGRAMMAZIONE E PROGETTUALITÀ L'Istituto si dota dei documenti progettuali e programmatici fondamentali, annuali e/o pluriennali: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale Finanziario, Regolamento di Istituto, Contratto Integrativo di Istituto. Tali documenti devono tenere conto di quanto previsto da leggi, norme e contratti nazionali. Quanto non previsto esplicitamente, trova riferimento nella legislazione generale e nella contrattazione nazionale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il programma di Educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate.

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto del programma. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

La cittadinanza digitale esplicita le abilità essenziali da sviluppare negli alunni, con gradualità e tenendo conto dell'età. Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi inizia fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica La trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica rappresenta un punto di riferimento diverso da quello delle singole discipline. L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti provvede ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività All'insegnamento dell'educazione civica vengono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico. Tra essi è individuato un coordinatore. La valutazione. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. La valutazione tiene conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali. Pertanto in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di scuola è parte integrante del PTOF.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SONO LE SEGUENTI:

- 1. Imparare ad imparare** Capacità dello studente di organizzare il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio
- 2. Progettare** Capacità dello studente di elaborare e realizzare progetti legati alle proprie attività di studio, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi, realistici, valutando vincoli e possibilità, definendo strategie d'azione e verifiche dei risultati
- 3. Comunicare** Capacità dello studente di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico), nella lingua madre e in inglese (L2), di diversa complessità, trasmessi usando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale). Di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi, italiano e inglese mediante diversi supporti.

4. Collaborare e partecipare Capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile Capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità

6. Risolvere problemi Capacità dello studente di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

7. Individuare collegamenti e relazioni Capacità dello studente di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione Capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M. 22/08/07. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA AREE PROGETTUALI

Oltre alle normali attività curriculari previste, l'Istituto Comprensivo Via Libertà è attivo nella realizzazione di numerosi progetti didattici finalizzati all'incremento dell'offerta formativa. A seconda dell'ordine di scuola, le aree progettuali spaziano in diverse aree, tutte a completamento e ad integrazione dei percorsi di apprendimento curriculari. Gli obiettivi principali mirano a rafforzare le competenze degli alunni in un'ottica trasversale e secondo approcci mirati che prevedono attività laboratoriali, manuali, di gruppo e in ambienti di apprendimento non tradizionali.

Un altro elemento caratterizzante i vari interventi formativi è quello di infondere negli alunni uno stato di benessere collettivo derivante dalla curiosità di apprendere all'interno di una comunità serena e con la gioia di sperimentare e mettersi in gioco. Alcuni progetti didattici sono interamente svolti con personale educativo interno alla scuola, altri sono sviluppati in collaborazione con associazioni o enti accreditati e con la partecipazione di esperti con specifiche esperienze didattico-formative.

□ I PROGETTI

Per potenziare l'offerta formativa, la scuola mette in atto una serie di progetti, nuovi o già avviati, per alcuni dei quali riceve un contributo finanziario da altri Enti o, in qualche caso, da parte delle stesse famiglie. Insieme a questi, l'Istituto realizza e porta avanti anche progetti di recupero, potenziamento e arricchimento che i docenti svolgono nell'ambito della propria classe e in orario curricolare: essi non sono riportati nel POF ma nelle specifiche programmazioni disciplinari. I progetti approvati, sono quelli che si dimostrano in linea con la programmazione didattico-educativa e risultano realizzabili in base alle risorse materiali, finanziarie e umane disponibili. Le aree di maggiore interesse, per i progetti educativi del nostro istituto sono: □ **Accoglienza - Continuità – Orientamento** □ **Salute/Benessere** □ **Mobilità** □ **Legalità** □ **Ambiente** □ **Ricorrenze storiche** □ **Musica – Arte – Teatro** □ **Educazione Fisica**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze Europee Competenze chiave di cittadinanza Materie del curricolo

ALLEGATO:

COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

G.RODARI/SAN DONATO MILANESE (PLESSO)

VIA DI VITTORIO/FRAZ.CERTOSA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale per la scuola dell'infanzia è definito per i tre anni e suddiviso in: Traguardi Obiettivi Contenuti Le macroaree della didattica per competenze sono le seguenti: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Religione Cattolica

ALLEGATO:**CURRICOLO VERTICALE INFANZIA**

Link:

<https://icvialiberta.edu.it/wp-content/uploads/sites/741/Curricolo-Verticale-per-Competenze-Infanzia.pdf>**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

I CAMPI DI ESPERIENZA

- **Il sé e l'altro** Promozione della propria identità personale e sociale nell'interazione positiva con gli altri e con l'ambiente. Sviluppo personalizzato dei valori della propria cultura. Capacità di cooperare e di stare con gli altri.
- **Il corpo e il movimento** Attraverso il corpo il bambino impara a prendere consapevolezza della realtà che lo circonda, a muoversi nello spazio, a relazionarsi con la realtà esterna, a conoscere e comunicare.
- **Linguaggi, creatività ed espressione** Promuovere le capacità di comunicazione e d'espressione attraverso linguaggi diversi.
- **I discorsi e le parole** Gli obiettivi di questo campo si riferiscono all'acquisizione delle capacità di farsi capire e di poter esprimere le proprie idee in modo diverso. Promuovere l'esplorazione e la scoperta del mondo naturale e artificiale attraverso l'osservazione e la manipolazione.

METODOLOGIA, CONTINUITA', VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Elementi di metodo** La scuola dell'infanzia richiede un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. I principi fondamentali di metodo che si cercherà di applicare sono: il gioco, la ricerca, l'esplorazione.
- **Continuità con la scuola primaria** Sono attuate iniziative di continuità tra i due ordini di scuola, oltre che tra primaria e scuola media. Sono promosse anche iniziative di collaborazione e di scambio tra gli insegnanti.
- **Verifica e valutazione** La verifica si potrà effettuare attraverso l'osservazione diretta sugli alunni in situazioni sia organizzate, sia di gioco spontaneo e con la somministrazione di prove che saranno differenziate in base all'età

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA I traguardi al termine della scuola dell'Infanzia come quelli relativi alla scuola Primaria e Media tengono conto, pur nelle specificità dell'Istituto, delle "Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 Settembre 2012.

- **Conoscenza di sé e l'altro**
- **Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale** inserito nel contesto familiare.
- **Gioca in modo costruttivo** confrontandosi con bambini ed adulti.
- **Si orienta nelle prime generalizzazioni** di passato, presente e futuro e riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio.
- **Riconosce il proprio corpo**, le sue diverse parti e vive pienamente la propria corporeità, perchè ne percepisce il potenziale comunicativo e prova piacere nel movimento
- **Immagini, suoni, colori**

Il bambino comunica ed esprime emozioni utilizzando la varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • inventa storie che esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, l'utilizzo della voce e di oggetti sonori. I discorsi e le parole • Il bambino usa e arricchisce la lingua italiana anche attraverso la sperimentazione di rime, filastrocche e drammatizzazioni. • Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti. • Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni. • Si avvicina alla lingua scritta e scopre la presenza di lingue diverse. La conoscenza del mondo • Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Il bambino usa criteri diversi per ordinare oggetti, identificarne alcune proprietà, fare misurazioni e confronti. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i fenomeni naturali. • S'interessa a macchine e strumenti tecnologici. • Ha familiarità con le strategie del contare e con la necessità di effettuare misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. Insegnamento Religione Cattolica • Il bambino, attraverso l'IRC, riceve l'opportunità di effettuare esperienze che sviluppino la sua personalità sul piano emotivo, affettivo, morale, sociale, intellettuale e religioso. • Il bambino impara a rispettare le diversità etniche, religiose e culturali presenti nella collettività e che determinano l'esperienza di ognuno. L'insegnamento si svolge attraverso un'ora e mezza alla settimana per ogni sezione.

NOME SCUOLA

G. MATTEOTTI G. MAZZINI M.L. KING

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

GLI AMBITI DISCIPLINARI Gli ambiti sono definiti sulla base di affinità fra le discipline in riferimento alla loro natura epistemologica. Ad ogni ambito viene di norma assegnata un'educazione. E' anche possibile procedere ad una diversa combinazione delle discipline, come nell'organizzazione a tempo pieno. L'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti è di competenza del Dirigente Scolastico, il quale tiene conto delle singole professionalità e garantisce la continuità del singolo insegnante nella classe e nell'ambito di competenza. **DISCIPLINE LINGUISTICO-ESPRESSIVE** • Lingua italiana • Arte ed immagine • Lingua comunitaria Inglese **DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE** • Storia, Cittadinanza e Costituzione • Geografia • Musica • IRC e attività alternativa **DISCIPLINE SCIENTIFICHE E MOTORIE** • Matematica • Scienze naturali e sperimentali • Scienze motorie (corpo, movimento e sport)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PRIMARIA.PDF

<https://icvialiberta.edu.it/wp-content/uploads/sites/741/Curricolo-Verticale-per-Competenze-Primaria.pdf>



L'OFFERTA FORMATIVA

NOME SCUOLA

DE GASPERI -SAN DONATO MILANESE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DISCUOLA

AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze Le Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2012 in molti passaggi richiamano alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza. Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", nel punto relativo alla alfabetizzazione culturale di base, si legge: (...) "All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica." L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. La lingua di scolarizzazione, termine comunemente usato per descrivere la lingua prevalente nell'insegnamento, è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione. La nuova realtà delle classi multilingue richiede che i docenti siano preparati sia ad insegnare l'italiano come L2 sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari. Gli ambiti della storia e della geografia L'insegnamento e l'apprendimento della storia, secondo il testo delle Indicazioni 2012 "contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce

e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche." Lo studio della storia, attraverso "quadri di civiltà", permette di indagare come l'umanità, nel tempo e nello spazio, ha affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa; come in funzione di tali soluzioni ha sviluppato la cultura, l'economia, la tecnologia, le arti e la letteratura. Attraverso l'analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato. Le Indicazioni 2012 propongono all'insegnamento della storia un orizzonte molto più ampio di quello nazionale, in una prospettiva di continuo dialogo tra presente e passato. La geografia, si legge nelle Indicazioni 2012, rappresenta una "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche. Molti strumenti, linguaggi, metodi, alcuni ambiti di indagine la accomunano alla matematica, alle scienze e alle tecnologie; tuttavia essa spiega l'interazione tra l'uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte delle comunità, le migrazioni, i flussi di materie prime e di risorse e ciò la accomuna all'ambito antropologico e sociale: La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. (...) La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segn" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. (...) La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro." Il pensiero matematico La matematica fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

La matematica permette anche di sviluppare competenze trasversali importanti attraverso attività che valorizzano i processi tipici della disciplina: “In particolare, la matematica (...) contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.” Tali competenze sono rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ogni persona è disponibile all’ascolto attento e critico dell’altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti. In particolare l’educazione all’argomentazione può costituire un antidoto contro il proliferare d’informazioni false o incontrollate. Il pensiero computazionale Lingua e matematica, apparentate, sono alla base del pensiero computazionale, altro aspetto di apprendimento che le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare. Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni in particolare nell’ambito della Tecnologia, tuttavia se ne possono prevedere in ogni ambito del sapere. Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L’educazione ad agire consapevolmente consente di affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Sostanzialmente, contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all’affinamento delle competenze linguistiche. Il pensiero scientifico In ambito scientifico, è fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare, sperimentare e raccogliere dati, formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l’indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell’esperienza, l’utilizzo costante della discussione e dell’argomentazione. Le Arti per la cittadinanza Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l’identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela.

Il testo delle Indicazioni 2012, ad esempio, richiama il valore della musica e delle arti per lo sviluppo integrale della persona e per la consapevolezza ed espressione culturale. (...) "La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." (...) (...) "La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse." Il corpo e il movimento Anche l'educazione fisica si caratterizza come altra disciplina di "cerniera" tra gli ambiti scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti, ecc.), comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza. Questi aspetti sono puntualmente considerati nelle Indicazioni 2012: (...) "Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi." (...) L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza."

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ YOGA GIOCANDO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - RODARI

Il progetto Yoga nasce dall'esperienza di supportare i bambini nel percorso di crescita al fine di acquisire una maggiore consapevolezza e controllo del proprio corpo, di rafforzare la fiducia in sé, di stimolarli nell'attenzione e nella concentrazione per spronarli al rispetto degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare la fiducia in sé

Riconoscere, esprimere e condividere emozioni e sentimenti

Migliorare la conoscenza di sé e la socializzazione

Saper affrontare con fiducia nuove proposte di lavoro

Saper coordinare i movimenti

Saper condividere spazi e materiali

Capire la necessità di avere norme di comportamento

Stimolare l'equilibrio e l'elasticità

Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche

Ascoltare, comprendere e drammatizzare un racconto

Ridurre ansia e aggressività

Migliorare la concentrazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne

❖ DI_SEGNO IN SEGNO - SCUOLA DELL'INFANZIA - RODARI

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini attraverso un nuovo e stimolante percorso esperienziale/sperimentale: un viaggio nel mondo delle "non parole" fatto di immagini, emozioni e pensieri per giungere alla comunicazione e cioè alla formulazione verbale di concetti ("parole parlate"). La metodologia è esperienziale e allena al fare, creare, osservare. Predilige una didattica laboratoriale, situazione ideale per favorire la riflessione, la comunicazione, l'operatività e il confronto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne

❖ **PROGETTO INCLUSIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA - RODARI**

Partendo dalla lettura di fiabe e racconti si portano i bambini alla riflessione su temi come la diversità, l'amicizia e la solidarietà. Il percorso metodologico-didattico utilizza tutti i linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori che attraversano trasversalmente tutti i campi di esperienza. Sono organizzate attività di socializzazione, giochi e lavori di gruppo, situazioni di domande e risposte, problem solving, momenti di discussione e conversazioni mirate, riflessioni personali e di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accettazione delle diversità
- Valorizzazione delle differenze
- Sviluppo della curiosità verso altre culture
- Consolidare il concetto di amicizia
- Promuovere comportamenti di rispetto dell'altro
- Rafforzare l'autostima

❖ **PROGETTO FESTE - INSIEME IN ALLEGRIA - SCUOLA DELL'INFANZIA - RODARI**

Il progetto nasce con l'intenzione di valorizzare alcuni momenti dell'anno scolastico attraverso proposte che coinvolgano le famiglie e autini le stesse e a vivere la scuola come un ambiente educativo volto a supportare con un'azione condivisa, fondata su valori riconoscibili, il difficile ruolo genitoriale. Le modalità educative sono fondate sulla lettura, l'ascolto di musiche, il movimento che valorizza il corpo come mezzo privilegiato di apprendimento.

❖ **PROGETTO LETTURA – UN LIBRO PER AMICO - SCUOLA DELL'INFANZIA - RODARI**

Il progetto nasce come supporto alla programmazione proposta per l'anno scolastico in corso e promuove un complesso di attività che mirino a promuovere non solo lo sviluppo di competenze di ogni alunno ma anche il piacere della lettura come possibilità di sperimentare processi cognitivi, affettivi e comunicativi e potenziare i linguaggi sonori iconografici, multimediali e corporei.

Viene dedicata un'ora della giornata per il racconto e, a seguire, attività di laboratorio mirate alla costruzione di vari tipi di libri e alla creazione di nuove storie utilizzando immagini

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA – CHE BELLO STARE A SCUOLA – INFANZIA ARCOBALENO**

A partire dalle linee guida per la scuola dell'infanzia del Ministero della Pubblica Istruzione il progetto prevede un periodo di accoglienza dei bambini. Le insegnanti della scuola dell'infanzia Arcobaleno, dall'esperienza valutata negli anni, favoriscono un'accoglienza graduale e rispettosa dei bambini, delle loro emozioni, dei loro bisogni e di quelli della famiglia. In particolar modo è necessario riallacciare i legami da parte delle insegnanti anche con i bambini più grandi che hanno vissuto un distacco forzato per un lungo periodo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivare forme graduali e flessibili di accoglienza dei bambini
- Conoscere se stessi in rapporto agli altri

- Conoscere il valore dell'amicizia come scambio, aiuto e sostegno
- Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie
- Stimolare il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo
- Favorire la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti

DESTINATARI

Alunni di tutte le sezioni

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno

❖ **PROGETTO FESTE – UN VIAGGIO TRA LE FESTE – INFANZIA ARCOBALENO**

Le feste e le ricorrenze che si susseguono ogni anno nel calendario, sono, per la scuola dell'infanzia, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura.

L'organizzazione delle festività è un momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Il progetto offre ai bambini la possibilità di potenziare la curiosità, affinare la motricità fine e favorire relazioni di competenza fra bambini, privilegiando la cooperazione e il dialogo. L'ambiente di festa aiuta a percepire un'atmosfera di serenità, gioia e allegria che si crea durante questi momenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire e conoscere i valori socio-culturali della nostra tradizione
- Sviluppare il senso di appartenenza
- Sviluppare la motricità fine attraverso attività di manipolazione
- Drammatizzare i contenuti proposti
- Scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà
- Collaborare per un progetto comune
- Condividere momenti di gioia
- Sviluppare fantasia e creatività
- Esprimersi attraverso varie forme di rappresentazione
- Realizzare addobbi

DESTINATARI

Alunni di tutte le sezioni

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno

❖ **PROGETTO MOTORIA – GIOCHIAMO CON IL CORPO – INFANZIA ARCOBALENO**

Il progetto ha lo scopo di contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia) promuovendo la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità), sviluppando le funzioni corporee preposte al controllo del movimento mediante la conoscenza e il gioco con gli attrezzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le unità basiche del movimento

Sapersi orientare ed organizzare nello spazio
Sapersi coordinare nei movimenti
Sviluppare le competenze comunicative ed espressive
Imparare i nomi delle parti del corpo
Acquisire semplici schemi motori quali: saltare, strisciare, correre

DESTINATARI

Alunni di tutte le sezioni

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno e specialisti esterni di associazioni sportive del territorio

❖ **PROGETTO OPEN DAY – INFANZIA ARCOBALENO**

Il progetto si svolge nel mese di gennaio di ogni anno e si propone di ottenere una visibilità sul territorio di tutte le attività che vengono proposte dalla scuola dell'infanzia Arcobaleno.

L'open day è un'occasione unica, un vero e proprio "biglietto da visita" attraverso il quale la scuola si presenta, lasciando ai genitori e ai nuovi iscritti una serie di messaggi importanti:

accoglienza in una comunità in cui ognuno si sente parte integrante
inclusione sociale
educazione e orientamento come fattori basilari per determinare la formazione della personalità

DESTINATARI

PROFESSIONALI

Bambini futuri iscritti e alle loro famiglie

RISORSE

Personale interno

❖ **PROGETTO ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE BAMBINI STRANIERI – INFANZIA ARCOBALENO**

Il progetto ha lo scopo di incrementare l'integrazione dei bambini stranieri in ambito educativo e didattico mediante l'insegnamento di base della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la partecipazione di tutti i bambini
Diminuire il disorientamento dovuto alla non comprensione delle consegne delle insegnanti
Esprimere e comprendere semplici consegne
Integrare bambini di diverse culture

DESTINATARI

PROFESSIONALI

Bambini stranieri con scarsa conoscenza dell'italiano

RISORSE

Personale interno

❖ **PROGETTO DI MUSICA – UKULELE IN CARTELLA – PRIMARIE MATTEOTTI E MAZZINI**

Alfabetizzazione musicale con l'utilizzo dello strumento musicale UKULELE

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire nuove forme di socializzazione attraverso la musica.

Promuovere la pratica musicale attiva negli studenti attraverso l'esperienza con uno strumento musicale a corde.

Creare nuove occasioni di incontro e di confronto tra i diversi soggetti coinvolti.

Educare all'ascolto condizione necessaria per far parte di un gruppo che suona in armonia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperteverticali

Esterno

❖ **PROGETTO ORTO - Prendersi Cura ... mani in orto - SCUOLA PRIMARIA MAZZINI**

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire i tempi e i ritmi della natura e la stagionalità

Sviluppare abilità manuali legate al mondo dell'orto

Sperimentare in prima persona la diversità delle forme di vita vegetale le relazioni che vi si stabiliscono, la biodiversità

Imparare il valore del prendersi cura delle piante e del cibo come prodotto dalla terra

Osservare il terreno e la vita in esso contenuta nelle vasche adibite all'orto (studio terreno e pedofauna)

Osservare diversi tipi di semi, costruire semenzai e/o semina nell'orto

Realizzare un orto scolastico secondo una tematica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO CONTINUITA' E ACCOGLIENZA - SCUOLA PRIMARIA MAZZINI

Il progetto si basa su tre linee guida:

- 1) Continuità educativa come: raccordo scuola dell'infanzia / scuola primaria; valorizzazione delle esperienze pregresse
- 2) Lo stare bene a scuola come: attenzione alla dimensione affettiva ed emotiva del bambino; realizzazione di un clima sereno ed accogliente che faciliti l'inserimento dei nuovi alunni; valorizzazione dello spazio scuola come luogo di incontro e socializzazione delle esperienze
- 3) L'apprendimento scolastico come: attenzione metodologica; attività di gruppo e laboratorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare in modo che ogni alunno della scuola dell'infanzia possa sentirsi bene accolto dagli adulti, dai compagni e dall'ambiente della scuola in cui entrerà a far parte.

Instaurare le prime relazioni comunicative con i loro tutor che li accoglieranno all'inizio dell'anno successivo

Proporre iniziative e svolgere attività per favorire un sereno passaggio da un ordine all'altro della scuola

❖ PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLE PRIMARIE

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto presenta le seguenti caratteristiche generali: • coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie: - per le classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività

motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. – per le classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica viene impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi e competenze formative attese

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria

Favorire l'adozione delle due ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria

Aumentare il tempo attivo dei bambini con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero

Motivare i bambini favorendo un primo orientamento motorio e sportivo per gli alunni delle quarte e quinte

Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione

Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli alunni, gli insegnanti e le famiglie

❖ PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA - UNA GOCCIA NELL'OCEANO - SCUOLA PRIMARIA ML KING

Il progetto si rivolge alle sole classi 4° e 5° attraverso conferenze e visione di film educativi e solidali presso la scuola. Per tutte le altre classi la partecipazione attiva sarà per la raccolta fondi a favore dell'associazione Onlus Cuore Fratello di San Donato Milanese (erogazioni libere e facoltative); per la raccolta di alimenti a lunga conservazione a favore della mensa Caritas cittadina di San Donato Milanese, raccolta di indumenti per bambini e giocattoli in ottimo stato per il C.A.V. di San Donato Milanese.

Per tutte le classi sono previste iniziative settimanali e mensili di carattere ludico e solidale da vivere con il proprio gruppo classe.

Obiettivi e competenze formative attese

- Favorire lo sviluppo della conoscenza di sé e dell'altro
- Promuovere il rispetto di sé e dell'altro vicino e lontano
- Sviluppare forme di collaborazione per la soluzione di problemi e acquisire modalità e procedure
- Realizzazione di azioni e comportamenti concreti di solidarietà

❖ PROGETTO BIBLIOTECA - PRIMARIA M. L. KING

Attraverso la realizzazione di uno spazio accogliente e gradevole, si vogliono avvicinare gli alunni, anche proseguendo nel lavoro di eliminazione di libri vecchi e rotti o di enciclopedie superate, alla lettura di testi moderni come strada di scoperta e di

esperienza di nuove conoscenze. Il progetto viene accompagnato dalla registrazione in formato digitale, mediante un apposito software, di tutti i testi della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza e la comprensione della lingua italiana ed inglese Dotare la biblioteca di nuovi arredi e di nuovi libri, realizzando uno spazio accogliente e positivo in cui i bambini possano sia fermarsi a leggere accompagnati dalle loro insegnanti, sia utilizzare la formula del prestito

DESTINATARI

Gruppi Classe

RISORSE IMPIEGATE

Personale interno

❖ **COMPOSTIERA A SCUOLA - PRIMARIA M.L. KING**

Attraverso l'acquisto di alcune compostiere da sistemare nei giardini della scuola e, dopo l'incontro con il responsabile del progetto stesso, i bambini iniziano a comprendere, in relazione anche alla loro età, che i rifiuti alimentari, anche le bucce e gli avanzi della frutta mangiata a merenda, con l'aiuto della Natura si trasformano in humus utilissimo per il giardinaggio e l'orto. Gli insegnanti si occupano di presentare il progetto nelle classi e accompagnarle nello sviluppo dello stesso A fine anno i bambini portano a casa un sacchettino di terra fertilissima, ricavata dalla compostiera, e lo danno ai genitori che lo possono utilizzare per concimare una pianta di casa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare al riciclo, anche in campo alimentare Acquisire competenze sul percorso di trasformazione dei rifiuti alimentari in humus utile al giardinaggio e all'agricoltura.

DESTINATARI

Gruppi Classe

RISORSE IMPIEGATE

Personale interno

❖ **GIORNALINO DELLA SCUOLA - PRIMARIA M.L. KING**

Riconoscere l'importanza di questo mezzo per divulgare le proprie esperienze, i valori di cittadinanza sui quali si basa il nostro operare, riconoscere e accettare la libertà di scelte altrui. Saper servirsi di questo mezzo per mantenere viva la memoria di fatti ed eventi che hanno, in qualche modo, segnato l'esistenza di un popolo, di una società, di un gruppo Saper servirsi di questo mezzo per porre in evidenza diritti e doveri di ciascuno di noi, nell'accettazione dell'altro e nel rispetto di se stessi Imparare sempre più a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune Produrre e riportare racconti di esperienze personali o vissute col gruppo Realizzare semplici testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche ed argomenti di studio Produrre testi creativi Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando la struttura dell'impaginazione integrare il testo con immagini, didascalie e/o commenti Scrivere semplici cronache per il giornalino di plesso Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un'esperienza

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è soprattutto quello di avviare gli alunni alla lettura consapevole di un giornale. Durante il lavoro di classe gli alunni si confrontano e scelgono gli argomenti dei quali

parlare per partecipare alla stesura del giornalino di plesso, scegliendo tra le attività per loro più significative svolte durante l'anno scolastico. Gli alunni imparano gradualmente a riconoscere e scegliere le tipologie di testo più idonee allo scopo.

Hanno modo, inoltre, di sperimentare diverse forme di scrittura. Lavorando per lo più per gruppi imparano a distribuirsi i compiti per il raggiungimento di un obiettivo comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO LEGALITÀ - SCUOLA PRIMARIA M.L. KING**

Promuovere negli alunni la cultura del riconoscimento e del rispetto delle regole, della convivenza civile, della legalità democratica, della cittadinanza attiva e del progresso sociale. Prendere atto che il diritto umano è risposta a un bisogno fondamentale e inviolabile. Individuare i bisogni che sono alla base dei diritti. Costruire un'identità personale e un'identità di gruppo. Rispettare le regole del vivere insieme. Conoscere e fare proprie le norme che regolano la vita, con particolare attenzione al tema della sicurezza. Conoscere la figura di Martin Luther King. Riconoscere e rispettare la diversità d'idee e di gusti dei compagni. Rispettare il patrimonio artistico. Acquisire il concetto di Stato, Patria. Conoscere la struttura degli Enti locali e il ruolo del Sindaco e degli Assessori comunali. Conoscere l'importanza del diritto di libertà di pensiero, di parola, di stampa e di credo religioso. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere che la libertà di ciascuno è strettamente dipendente dalla capacità di accettare che diritti e doveri sono tra loro interdipendenti, partendo dal diritto a essere bambino, dal diritto - necessità di accettare e condividere delle regole indispensabili per una serena convivenza, del diritto-dovere di conoscere e fare propri i principi della Costituzione Italiana. La Scuola può essere un luogo di benessere proprio perché per la prima volta ci s'incontra con gli altri e s'impara a conoscere se stessi, i propri limiti e i propri punti di forza attraverso il riconoscimento e l'accettazione dell'altro. Il problema del bullismo e poi del cyberbullismo s'insinua nel gruppo già nei primi anni di scuola ed è proprio attraverso una ferma presa di coscienza del sé diverso dall'altro, entrambi unici, irripetibili e contemporaneamente necessari uno all'altro.

❖ **PSYCHEDELIA - POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA - DE GASPERI**

Il progetto intende perseguire una particolare programmazione di corsi e una metodologia didattica interdisciplinare, volta principalmente alla formazione pianistica nella sua globalità artistica, estetica, io-psichico-sociale. Vengono affrontati i temi di gestione delle emozioni: emotività e inibizione intellettuale gestione dell'ansia da palcoscenico o da performance comunicazione verbale e non verbale: ascolto empatico e riconoscimento dei diversi punti di vista gestione dei conflitti e mediazione: comprensione delle dinamiche

conflittuali, dei comportamenti aggressivi e violenti e ricerca delle alternative costruttive nella gestione dei conflitti anatomia pianistica: la percezione reale del corpo e l'immagine mentale di se stessi educazione corporea: respirazione e movimento, training autogeno

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare e sviluppare il potenziale artistico e personale dell'alunno avvicinare i giovani allo studio del pianoforte e della musica perfezionare e migliorare, attraverso la ricerca scientifica, la didattica musicale esistente attraverso percorsi più efficaci e creativi contribuire all'educazione artistica e musicale della collettività, nonché alla cultura e alla conoscenza dei temi dell'inclusione sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ AFFETTIVITÀ E UN MONDO DI EMOZIONI - PRIMARIA E SECONDARIA

Educare il bambino nell'ambito emotivo significa aiutarlo a stabilire un rapporto equilibrato con i propri stati d'animo e a governare le proprie emozioni, orientarlo nella ricerca e nel consolidamento di sentimenti positivi, nei confronti di sé e degli altri.

Il progetto, in collaborazione con l'associazione CeAF, è realizzato in modalità diverse a seconda della specificità delle classi con la finalità di offrire uno spazio di confronto, discussione, condivisione, sostegno, crescita comune nella consapevolezza dei propri vissuti emotivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni riconoscendole in se stessi e negli altri Sviluppare la capacità di discriminare segnali non verbali che sono parte integrante di ogni interazione con gli altri e la capacità di riconoscere le emozioni sottostanti Aumentare la fiducia nelle proprie e altrui potenzialità Potenziare la capacità di controllare le emozioni in modo che siano appropriate alle situazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ INTRODUZIONE ALLA CYBER SECURITY - IN COLLABORAZIONE CON ENISCUOLA

I bambini di oggi vengono definiti nativi digitali iper-connessi. Entrano a contatto con il mondo digitale già nel primo anno di vita, interagendo in maniera naturale e spontanea con gli strumenti tecnologici. tuttavia non sempre i rischi collegati all'utilizzo di questi dispositivi sono conosciuti e gestiti nella maniera più corretta; per questo motivo è necessario formare fin da subito i più giovani a riconoscere i rischi e le minacce che si celano nel mondo cibernetico. Il progetto educativo è strutturato secondo due moduli: uno rivolto ai bambini di classi quarta e quinta primaria e uno rivolto ai genitori

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza dei principali rischi del mondo digitale
Conoscenza di strumenti e funzionalità installabili sui dispositivi per monitorare o bloccare l'accesso a determinate attività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ ECDL - EDUCAZIONE DIGITALE - DE GASPERI

Corsi di Educazione digitale di base con certificazione AICA rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado
Moduli previsti: Computer Essential Online Essential Word Processing Spreaddheets

Obiettivi formativi e competenze attese

Agli alunni partecipanti viene consegnata una Skill Card. Al termine di ogni modulo formativo l'alunno che partecipa al corso organizzato dalla scuola e tenuto da un docente interno. Le lezioni vengono svolte in presenza nell'aula di informatica della scuola media De Gasperi. L'alunno al termine di ogni modulo effettua un test online. Al superamento del modulo l'alunno riceve una certificazione ECDL AICA.

❖ **SETTIMANA DI INGLESE FULL IMMERSION CON DOCENTI MADRE LINGUA - ALUNNI SCUOLA MEDIA DE GASPERI**

Corso della durata di una settimana che si svolge a settembre prima dell'inizio delle lezioni curricolari. Il corso è riservato agli alunni della scuola media De Gasperi ed è tenuto da docenti di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la padronanza degli alunni ad esprimersi e a comprendere la lingua inglese parlata quotidianamente in vari ambiti

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **CORSI DI POTENZIAMENTO E DI RECUPERO LINGUA INGLESE - SCUOLA MEDIA DE GASPERI**

Corsi pomeridiani di potenziamento e di recupero per gli alunni della scuola media. I corsi si svolgono durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di base Rafforzare le competenze degli alunni che sono già in possesso delle competenze di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA - SCUOLA MEDIA DE GASPERI

Corsi di potenziamento riservati agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Il corso di potenziamento riservato alle classi terze mira a preparare gli alunni fino al raggiungimento del FIT Deutsch 1, con effettuazione dell'esame presso il Goethe Institut di Milano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si pone come obiettivo quello di migliorare le abilità linguistiche e ad ampliare il lessico degli studenti attraverso attività comunicative e compiti autentici, nei quali i ragazzi metteranno a frutto le competenze acquisite. Si vuole inoltre offrire agli alunni l'opportunità di certificare le proprie conoscenze di tedesco attraverso la partecipazione all'esame del Goethe Institut-Zertifikat A1: Fit in Deutsch in modo da consentire loro di mettersi alla prova e verificare il proprio livello di comunicazione e comprensione orale e scritta con una certificazione ufficiale riconosciuta a livello internazionale. Attualmente il Goethe Institut, ha ripreso con le sessioni di esame nel rispetto delle misure igienico sanitarie prescritte, dopo una pausa di alcuni mesi dovuta all'emergenza sanitaria. L'effettiva fattibilità dell'esame verrà comunque decisa in base all'evolversi della situazione sanitaria. Il corso di un'ora settimanale si svolge in orario extra scolastico una volta a settimana per un'ora ad ogni incontro. In base al numero di iscritti si decide se è possibile effettuare il corso in presenza con un numero ridotto di alunni rispettando il distanziamento sociale o se, fino a quando perdura l'emergenza, è necessario lavorare in modalità online

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ REALIZZAZIONE DI UN GIORNALINO SCOLASTICO - CLASSI SCUOLA MEDIA DE GASPERI

Creazione di un giornalino di classe. Il progetto mira a stimolare soprattutto i ragazzi meno motivati avendo come obiettivo la realizzazione di un prodotto che è il risultato del lavoro degli alunni di una classe che operano in gruppo nella redazione di articoli, approfondimenti, curiosità per la costruzione di un prodotto editoriale. In una prima fase viene proposta alla classe, in collaborazione con le docenti di italiano, la lettura e

la discussione di testi, poesie, canzoni attinenti l'argomento proposto. Inseguito si raccolgono insieme agli studenti le idee per la realizzazione del giornalino (rubriche, argomenti per gli articoli, realizzazione grafica...). Si assegnano poi ai ragazzi i vari ruoli e compiti, cercando di recepire eventuali desideri o affinità. I ragazzi, suddivisi in gruppi di lavoro, lavorano sia a casa che a scuola, uscendo con l'insegnante di potenziamento in momenti concordati con i docenti curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto viene realizzato con la partecipazione di più insegnanti della classe con lo scopo di valorizzare il contributo dei singoli alunni in un'ottica di rafforzamento delle loro competenze trasversali. Un aspetto fondamentale del progetto è la peer education che vede la collaborazione e il confronto di più alunni con interessi e attitudini diverse nella realizzazione di un unico obiettivo. Il progetto si rivolge a classi difficili dal punto di vista didattico e disciplinare. In entrambe le classi accanto a studenti con gravi problemi scolastici e relazionali sono presenti studenti motivati e con buone capacità. Per venire incontro alla situazione di disagio vissuta da molti studenti, si propone la realizzazione di un giornalino su temi educativamente rilevanti (riflessione sull'esperienza del lockdown, accoglienza, diversità e integrazione...) con l'obiettivo di motivare e valorizzare sia gli studenti più dotati che quelli in difficoltà e costruire valori condivisi. Attraverso le attività proposte si cerca di agevolare l'apprendimento dei ragazzi facendo loro sperimentare l'utilità concreta degli argomenti di studio e, attraverso il lavoro in piccoli gruppi, modalità relazionali coi pari e con l'adulto positive, ispirate al rispetto reciproco. I prodotti realizzati vengono pubblicati sul sito della scuola ed eventualmente distribuiti in formato cartaceo. Tramite il riconoscimento istituzionale si intende offrire alla classe un'esperienza di successo in modo da implementare l'autostima e offrire un'immagine di sé positiva in contrasto con l'immagine talvolta negativa di alcuni gruppi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



❖ CIVIC EDUCATION LAB - DE GASPERI

Lezioni di educazione civica con la partecipazione di insegnanti di madrelingua inglese. Destinatari a cui si rivolge il progetto: alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado. Il progetto è dedicato all'intero gruppo classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere consapevolezza delle proprie conoscenze linguistiche e aumentare le proprie competenze comunicative Utilizzare la lingua inglese per affrontare tematiche interdisciplinari Conoscere i rischi della rete Essere consapevoli dell'identità digitale e distinguere tra identità digitale e reale Tutelare se stessi e il bene collettivo nel rispetto della convivenza civile La metodologia è curata nei dettagli da esperti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO e CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI- DE GASPERI

Si tratta di giochi matematici individuali, organizzati dall'università Bocconi di Milano a cui possono partecipare gli alunni della scuola secondaria.

Le finalità del progetto sono:

motivare gli alunni mostrando loro che la matematica può essere anche divertente insegnare a ragionare, al di là del calcolo e delle formule trovare le soluzioni migliori a problemi per uscire da situazioni critiche coinvolgere, attraverso un pizzico di agonismo, gli studenti in difficoltà o con scarse motivazioni

❖ LABORATORIO DI MATEMATICA- DE GASPERI

Il progetto consiste in un corso di potenziamento di matematica rivolto ad alunni particolarmente motivati e desiderosi di approfondire lo studio di tale disciplina. Le attività permettono di esplorare proprietà geometriche e aritmetiche, di cercare strategie di soluzioni di problemi e di costruire oggetti matematici.

❖ I SUONI DEL CORPO – TECNICHE APPLICATE – BODY PERCUSSION – DE GASPERI

Il progetto prevede un laboratorio che, dopo una iniziale fase sperimentale e di ricerca anche personale di potenzialità espressive di tipo musicale-gestuale si evolve verso un lavoro di gruppo. Le lezioni si basano sull'apprendimento dell'esecuzione di gesti, suoni e ritmi in modo imitativo e improvvisativo, lasciando più spazio alla pratica piuttosto che alle spiegazioni verbali di tipo teorico.

❖ LE VIE D'EUROPA – DE GASPERI

Il progetto vuole condurre gli studenti alla scoperta di un autore attraverso le sue opere e, nel confronto con esse, alla scoperta di sé, dei propri desideri e delle proprie potenzialità umane ed espressive. La finalità è ampliare l'orizzonte culturale dell'insegnamento aprendosi a una modalità didattica interdisciplinare. Vengono letti testi in italiano e brani in lingua inglese con particolare attenzione all'uso dei vocaboli, alla costruzione narrativa e alle tematiche evidenziate per poi lavorare alla produzione di un elaborato personale e originale.

❖ OPEN DAY – DE GASPERI

Lo scopo del progetto è quello di promuovere la scuola media in vista delle iscrizioni degli alunni al primo anno. Prevede l'organizzazione e realizzazione di una giornata in cui le famiglie possono visitare gli ambienti scolastici: aule didattiche, laboratori, palestre, ecc. e assistere ad alcune dimostrazioni di attività didattiche e laboratoriali nelle aree linguistiche, scientifiche, artistiche e letterarie.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto intende creare un nuovo spazio per la didattica, mediante l'allestimento di un laboratorio che prevede l'acquisto di arredi modulari e strumentazioni digitali per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e di laboratorio.

Il progetto mira alla riqualificazione del laboratorio di informatica mediante una nuova organizzazione spaziale dell'aula al fine di raggiungere gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto Comprensivo:

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- qualità degli apprendimenti,
- prove INVALSI,
- inclusione.

Obiettivi specifici e risultati attesi:

- apprendimento delle competenze chiave,
- accesso ai contenuti del web,
- sviluppo delle competenze digitali;
- inclusione digitale e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti anche BES;
- apertura alle innovazioni;
- implementare processi di apprendimento-insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings motivanti;
- favorire processi di apprendimento in classi eterogenee con la costituzione di gruppi di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

studio.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'istituto ha beneficiato di fondi ministeriali straordinari per l'acquisto di strumenti informatici da assegnare agli studenti in comodato d'uso da utilizzare per la Didattica Digitale Integrata.

Nel corso del 2020 sono stati acquistati circa 20 PC Notebook e 10 Tablet.

- Un profilo digitale per ogni studente

Utilizzando la piattaforma G-Suite for Education Google, tutti i docenti dell'Istituto e tutti gli alunni della scuola media De Gasperi e delle scuole primarie Matteotti, Mazzini e King, sono in possesso di una mail di istituto della forma nome.cognome@icsvialiberta.gov.it tramite la quale i docenti possono comunicare con gli alunni.

La stessa mail può essere utilizzata anche per invitare gli alunni alle videochiamate Google Meet ovvero alle lezioni online mediante l'applicativo Classroom.

Contemporaneamente per ogni classe è stata creata una mail di gruppo della forma classe-plesso@icvialiberta.edu.it con cui i docenti possono comunicare con gli alunni delle loro classi in modo veloce e massivo.

IDENTITÀ DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'istituto dispone di un registro elettronico rivolto al personale della segreteria, ai docenti e alle famiglie.

La Segreteria utilizza il R.E. per le seguenti attività:

- aggiornamento dei dati di tutti gli alunni frequentanti la scuola
- aggiornamento dei dati di tutti i docenti
- attribuzione dei docenti alle classi e alle materie
- produzione e gestione di documenti quali pagelle, verbali, scrutini, diplomi, ecc.
- creazione e gestione della documentazione per scrutini

I docenti utilizzano il R.E. per le seguenti attività:

- registrazione delle lezioni svolte
- registrazione delle assenze e dei ritardi degli alunni
- inserimento dei programmi
- assegnazione dei compiti
- registrazione delle valutazioni degli alunni per prove scritte ed orali
- gestione dei colloqui con i genitori

Le famiglie/ alunni possono accedere al R.E. per:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- visualizzare le valutazioni
- visualizzare le assenze e i ritardi
- effettuare le giustificazioni
- scaricare le pagelle e i documenti di valutazione
- scaricare materiale didattico dei docenti
- caricare e inviare ai docenti i compiti svolti
- prenotare i colloqui con i docenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

NOME SCUOLA:

G.RODARI/SAN DONATO MILANESE - MIAA8FA01Q

ARCOBALENO/SAN DONATO MILANESE - MIAA8FA02R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- Elementi di metodo

La scuola dell'infanzia richiede un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. I principi fondamentali di metodo che si cercherà di applicare sono: il gioco, la ricerca, l'esplorazione.

- Continuità con la scuola primaria

Sono attuate iniziative di continuità tra i due ordini di scuola, oltre che tra primaria e scuola media. Sono promosse anche iniziative di collaborazione e di scambio tra gli insegnanti.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

- Verifica e valutazione

La verifica si potrà effettuare attraverso l'osservazione diretta sugli alunni in situazioni sia organizzate che di gioco spontaneo e con la somministrazione di prove che saranno differenziate in base all'età

ORDINE SCUOLA: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

NOME SCUOLA:

DE GASPERI -SAN DONATO MILANESE - MIMM8FA01X

Criteria di valutazione comuni:**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le motivazioni che hanno portato alla formulazione dei criteri valutativi che rispondono al nostro progetto complessivo, sono le seguenti:

l'opportunità di consegnare ai genitori informazioni analitiche e trasparenti sulla crescita dei propri figli riguardante la sfera delle conoscenze, capacità e competenze e non soltanto quella delle singole discipline: così i genitori possono riflettere sulle potenzialità e le difficoltà del figlio ed è possibile intervenire consapevolmente sul suo processo di crescita.

- La necessità di far superare al bambino l'idea di essere trattato e valutato in maniera differenziata rispetto ai compagni, anche in assenza di motivazioni valide. È importante conoscere i parametri che concorrono alla formazione dei giudizi-valutazione, sia per sostenere il processo di autovalutazione dello studente, ma anche per evitare che sia la scuola a suggerire l'esistenza di forme di ingiustizia sociale.

- Il bisogno di una sostanziale collegialità in seno al Consiglio di Classe: utilizzando indicatori omogenei e trasversali rispetto alle singole discipline, l'atto valutativo viene reso il più possibile oggettivo e puntuale.

Le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione fatti propri dal Consiglio di classe secondo le indicazioni del Collegio dei docenti.

Ogni insegnante, per pervenire alla valutazione finale, utilizzerà oltre a questi parametri comuni, gli indicatori specifici della propria disciplina.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

In sede di scrutinio vengono formulati, per ciascun alunno, i voti numerici delle singole materie che vengono riportati sulla scheda di valutazione personale

dell'alunno. Tale scheda, compilata nel primo e nel secondo periodo, contiene l'ammissione alla classe successiva. Essa viene consegnata ai genitori a gennaio e a giugno.

Per l'ammissione alla classe successiva dovranno essere raggiunti almeno gli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni delle singole Discipline.

L'ammissione agli esami e alla classe successiva avviene a maggioranza su decisione del Consiglio di Classe.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Link: <https://icvialiberta.edu.it/wp-content/uploads/sites/741/EDUCAZIONE-CIVICA-CURRICOLO-VERTICALE-Secondaria-1%C2%B0-grado.pdf>

Criteria di valutazione del comportamento:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Vista la preminente funzione educativa del primo ciclo di istruzione, viene valutato con particolare attenzione il comportamento, in base ai seguenti criteri.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

- Frequenza e partecipazione alle attività curriculari;
- Impegno nel lavoro scolastico;
- Rispetto dell'ambiente, delle persone e degli oggetti;
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia;
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile;
- Eventuali interventi sanzionatori, previsti dal Regolamento di Istituto.

Link: <https://icvialiberta.edu.it/wp-content/uploads/sites/741/LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORAMENTO-Secondaria.pdf>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

FREQUENZA E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è valido per gli alunni che frequentano almeno i tre quarti del "monte ore" previsto e possono, quindi, essere scrutinati per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame (DPR 122/2009, Circ. MIUR 20/2011).

La scuola prevede deroghe per motivi di salute certificati, per competizioni sportive riconosciute dal CONI e per gli alunni stranieri con familiari nel paese d'origine.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

Assenze consentite: non oltre i 42 giorni (247 ore).

Nel computo delle ore si tiene conto anche degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate.

ORDINE SCUOLA: **SCUOLA PRIMARIA**

NOME SCUOLA:

G. MATTEOTTI - SANDONATOMIL.SE - MIEE8FA011

G. MAZZINI - SANDONATOMIL.SE - MIEE8FA022

M. LUTHER KING – SAN DONATO MIL.SE - MIEE8FA033

La valutazione

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali».

La valutazione periodica e finale di tutti gli alunni è espressa attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente a una selezione degli obiettivi.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

L'osservazione sistematica

L'osservazione dell'alunno è il punto di partenza dal quale organizzare gli interventi educavo-didattici

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti: i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti, i compiti autentici.

Criteri di valutazione comuni:

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

Per la verifica dei traguardi conseguiti da ciascun alunno, ogni singolo docente potrà liberamente fare uso di prove strutturate, semi-strutturate o non strutturate:

Prove strutturate

Dette anche "prove oggettive", in quanto la valutazione non dipende da criteri soggettivi dell'insegnante, ma sono valutate nello stesso, identico modo chiunque sia il valutatore, perché le risposte sono predeterminate.

Tipologia delle prove:

domande a scelta multipla, Vero/Falso, completamenti e corrispondenze.

Prove semi-strutturate

Offrono stimoli chiusi e circoscritti, che sollecitano risposte aperte, perciò consentono di osservare abilità verbali, autonomia di ideazione ed elaborazione, capacità di pensiero riflesso, analisi, sintesi e valutazione. Impegnano la memoria rievocativa e non quella riconoscitiva come nei test. In analogia con i test, però, consentono di predeterminare criteri di valutazione, attraverso "check- list" in cui sono definiti i descrittori delle prestazioni.

Tipologia delle prove:

domande strutturate, saggi brevi con traccia, riassunti accompagnati da precise richieste di prestazione, colloqui preordinati con check- list, colloquio libero, riflessione parlata.

Prove non strutturate

Di tipo tradizionale, sollecitano soprattutto capacità verbali, qualunque sia il contenuto del quale si voglia accertare la padronanza. L'apprezzamento della prestazione sarà di tipo intuitivo, salvo la predeterminazione di criteri di osservazione e misurazione.

Tipologia delle prove: colloqui, temi con interpretazione soggettiva dell'alunno, stesura di lettere, articoli e relazioni.

Griglia dei giudizi descrittivi:

Link: <https://icvialiberta.edu.it/wp-content/uploads/sites/741/Griglia-giudizi-descrittivi.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Link: <https://icvialiberta.edu.it/wp-content/uploads/sites/741/Curricolo-ed.-civica-scuola-primaria-Istituto-comprensivo-via-Liberta.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vista la preminente funzione educativa del primo ciclo di istruzione, viene valutato con particolare attenzione il comportamento, in base ai seguenti criteri.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Frequenza e partecipazione alle attività curriculari;
- Impegno nel lavoro scolastico;
- Rispetto dell'ambiente, delle persone e degli oggetti;
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia;
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile;
- Eventuali interventi sanzionatori, previsti dal Regolamento di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

TEMPI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

La valutazione consente il riesame critico del progetto didattico, per accertare validità ed efficacia di strategie e metodi utili al conseguimento degli standard progettuali, ovvero il grado di fruibilità da parte degli alunni. Ha una valenza formativa in quanto impegna il docente a rivedere il progetto didattico adeguandolo ai bisogni secondo il criterio di flessibilità.

Si attua secondo tre scansioni principali: all'inizio, durante e al termine del percorso didattico.

Valutazione iniziale: Si attua all'inizio dell'anno scolastico per acquisire i livelli di partenza degli alunni e rilevare i fattori che agiscono sui processi di apprendimento

Valutazione intermedia: Ha valore formativo, poiché è finalizzata ad attivare immediati interventi compensativi ove fosse necessario e correttivi alle attività in progetto. Non è solo pratica di accertamento, ma una continua verifica, con osservazioni sistematiche, dei traguardi prefissati, dei livelli di apprendimento conseguiti, della validità ed efficacia dell'intervento didattico

Valutazione finale: Non esprime semplicemente la somma dei risultati o una media standard, bensì la rielaborazione collegiale del team docente dei dati e delle osservazioni effettuate. Sarà espressa in forma sintetica alla fine dei due quadrimestri.

COMUNICAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

Le modalità di comunicazione degli esiti formativi potranno essere:

- colloqui individuali,
- presa visione delle prove di verifica,
- colloqui a scadenza programmata,
- consegna del documento di valutazione a scadenza quadrimestrale.

La comunicazione con scadenza quadrimestrale comporta una certificazione collegiale degli esiti. Questa è anche un atto amministrativo in quanto determina, alla fine dell'anno, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni alunno sono consentite assenze non oltre i 60 giorni.

La scuola prevede deroghe per motivi di salute certificati, per la partecipazione a gare sportive riconosciute dal CONI e per gli alunni stranieri con familiari nel paese d'origine.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano generalmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola si prende cura degli

altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso i Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza attività dedicate agli studenti stranieri da poco in Italia con corsi di alfabetizzazione di lingua italiana. Questi interventi creano i presupposti per favorire l'inclusione degli studenti stranieri.

Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

Link: https://icvialiberta.edu.it/wp-content/uploads/sites/741/ALLEGATO-B_LINEE-GUIDA.pdf

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri di recente immigrazione, fondamentalmente a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini matematiche attraverso la partecipazione a gare nazionali e locali sia individuali che a squadre ottenendo ottimi risultati. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci in quanto gli alunni riescono a classificarsi sempre nelle prime posizioni. Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali si ricorre a strumenti compensativi (computer, calcolatrici, formulari, mappe concettuali, ecc.) in tutto l'istituto comprensivo. Alcuni docenti hanno ricevuto una formazione adeguata nel campo dell'inclusione e hanno seguito un percorso per gli alunni con disabilità e alunni BES.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali Area 2
Referente Educatori
Referente Servizi Sociali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI si redige per tutti quegli alunni che rientrano nella legge 104/92 e riguarda la progettazione di una programmazione individualizzata dove gli obiettivi, generalmente, sono diversi da quelli del gruppo classe, in quanto vengono semplificati e ridotti. Si tratta di una programmazione che rielabora quella specifica delle singole discipline, dopo una attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. Per tali alunni è previsto l'Insegnante di sostegno, un docente fornito di formazione specifica, assegnato alla classe in cui essi sono presenti. il PEI è collegato al PDF, Profilo Dinamico Funzionale: • Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e quali sono le difficoltà di apprendimento legate alla sua specifica disabilità, le possibilità di recupero, le capacità possedute. I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) Premesso che non sono una malattia, né sono dovuti a deficit di intelligenza o di altro tipo, i disturbi specifici dell'apprendimento possono assumere diverse forme: • DISLESSIA: difficoltà nella lettura, • DISGRAFIA: difficoltà a livello grafico-esecutivo, • DISORTOGRAFIA: difficoltà ortografiche, • DISCALCULIA: difficoltà nelle abilità di calcolo o della scrittura o lettura del numero. IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) Certificata, tramite diagnosi medica, la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale Piano può essere

predisposto anche se la diagnosi è stata rilasciata da una struttura privata. È infatti necessario superare e risolvere le difficoltà legate ai tempi di rilascio delle certificazioni ufficiali (in molti casi superiori ai sei mesi), adottando comunque un piano didattico personalizzato nonché tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono. Il PDP potrà essere adottato anche in assenza di certificazione, laddove la scuola individui nell'alunno un bisogno educativo speciale dovuto a svantaggio derivante dai motivi sopra elencati. Nel Piano Didattico Personalizzato sono indicati:

- Gli strumenti dispensativi (dispensa della lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta o esonero totale).
- Gli strumenti compensativi (tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule geometriche, uso della calcolatrice e del computer con programmi di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale).
- Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte, interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene elaborato congiuntamente dal Consiglio di Classe con gli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e la collaborazione dei genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia, a fronte delle certificazioni attestanti particolari disabilità o disturbi, collabora con i docenti e con gli specialisti alla stesura dei documenti per l'inclusione (PEI e PDP) condividendone i contenuti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLO, Rapporti con famiglie, Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLO, Rapporti con famiglie,
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disabilità, disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT / Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, Procedure condivise di intervento sulla disabilità, Progetti integrati a livello di singola scuola.

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola adotta modelli di schede di valutazione per alunni dva e bes per i vari ordini di scuola opportunamente predisposti dal gruppo di lavoro per l'inclusione:

- Scheda di valutazione per primaria e secondaria
- Scheda di passaggio
- Relazione finale
- Certificazione delle competenze

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vengono definite le procedure per l'assegnazione degli alunni alle classi e istituzione di modalità per il continuum degli alunni BES, ad esempio con scambio di visite da parte degli insegnanti e degli alunni alle scuole dell'ordine precedente o successivo, con momenti di osservazione delle modalità di comportamento, di relazionarsi e di apprendimento degli alunni BES. Si prevede sempre la presenza di almeno uno/due insegnanti di sostegno nella commissione con un incontro di restituzione dopo il primo periodo di inserimento degli alunni BES nell'ordine di scuola successivo. Inoltre, per i casi a rischio di dispersione, è stata predisposta una scheda di passaggio alla scuola secondaria di II grado, che mette in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza dell'alunno in questione, le abilità acquisite e quelle da sviluppare, con lo scopo di comunicare tempestivamente alla scuola di accoglienza le caratteristiche dello studente, il suo stile cognitivo e le opportune strategie didattiche ed educative da adottare.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano di Didattica Digitale Integrata di istituto è stato elaborato per fornire ai docenti una guida

operativa su come attivare la didattica a distanza in modo da garantire a tutti gli studenti la possibilità di seguire le lezioni scolastiche anche in situazioni di emergenza.

Tale piano non ha, in una situazione di controllo epidemiologico, lo scopo di sostituire la didattica in presenza. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, nasce al seguito dell'esperienza maturata durante il periodo di emergenza sanitaria, così come stabilito dal DPCM 23/02/2020.

Link: <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/MIIC8FA00V/9f254d05-792e-489c-ae2b-03e98a48d857>



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;• predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;• svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore del dirigente scolastico;• svolge funzioni di responsabile del plesso di via Agadir in collaborazione/alternanza con il secondo collaboratore del dirigente scolastico;• collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di	1
----------------------	---	---

servizio; • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • coordina la partecipazione a concorsi e gare; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • collabora alle attività di orientamento; • segue le iscrizioni degli alunni; • predispone questionari e modulistica interna; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie



	didattiche.	
Funzione strumentale	Analisi /elaborazione dati statistici (Invalsi, test intermedi, risultati scrutini, esiti scuole superiori, ecc.)	2
Responsabile di plesso	<p>Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti contattando i docenti disponibili conformemente con le disposizioni normative ed in accordo con il Dirigente. In caso di assenze prolungate per più giorni registrate e segnalate dal personale di segreteria, in assenza di personale interno sufficiente a garantire il normale svolgimento delle attività didattiche, informerà il Dirigente che si attiverà con la segreteria al fine di provvedere per tempo alla nomina di personale supplente. Provvede alla messa a punto degli orari di ricevimento parenti, ore eccedenti, recuperi, ecc. collaborando con il dirigente alla stesura del piano delle attività Raccoglie le circolari del dirigente in modo che siano custodite e ben ordinate nell'apposito raccoglitore posto all'ingresso dell'edificio. Avvisa il personale docente del plesso delle circolari e comunicazioni che richiedono la firma di adesione e/o presa visione. Ritira il materiale informativo (proposte didattiche, corsi di formazione, ecc.) utile agli insegnanti. Informa e collabora con la direzione nella rilevazione di eventuali problemi organizzativi affinché il dirigente provveda, tramite circolari e dispositivi, a fornire al personale della scuola e/o alle famiglie opportune direttive e norme di comportamento. In collaborazione con il referente della sicurezza raccoglie le segnalazioni del personale della scuola in merito a disfunzioni, guasti, difetti della struttura e degli impianti (civili, elettrici, idraulici, riscaldamento, ecc.) potenzialmente rischiosi o pericolosi, riportando alla direzione e/o al</p>	6



	<p>personale di segreteria. Si relaziona con il personale della scuola incaricato di determinate funzioni (referente della sicurezza, referente di laboratori, referente di progetti, referente di commissioni, coordinatori di interclasse, ecc.) coordinandosi con il dirigente per l'organizzazione delle attività. Verifica che le imprese esterne operanti all'interno della scuola svolgano le loro attività nel rispetto delle norme di sicurezza, informando il dirigente di situazioni di rischio, anomalie o criticità Informa tutto il personale docente di progetti e/o iniziative di interesse comune, raccogliendo e vagliando adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. Collabora con il dirigente nell'individuazione, produzione e revisione della documentazione e modulistica per l'organizzazione delle attività dei docenti Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Si accerta della consegna da parte dei docenti di tutta la documentazione (registri, verbali, relazioni, documenti di valutazione, programmi e piani individualizzati, ecc.), nel rispetto delle scadenze.</p>	
<p>Funzione Strumentale: Area PTOF</p>	<p>1. Revisione/aggiornamento/integrazione/adeguamento del PTOF alla nuova normativa, con dettagliata esposizione degli obiettivi d'area 2. Preparazione della brochure informativa 3. Informazioni sull'istituto relative a funzioni, incarichi, commissioni, referenti con mansioni e compiti 4. Raccolta e cura dei materiali per l'aggiornamento del PTOF 5. Dati su partecipazioni, collaborazioni, accordi di rete, adesioni ad associazioni, ecc. 6. Raccolta della documentazione relativa alle proposte didattiche e formative extracurricolari attivate dall'istituto 7. Proposte e progetti promossi dall'ente locale in collaborazione con le agenzie formative presenti sul</p>	<p>1</p>



	territorio 8. Stesura del piano dei progetti attivati dalla scuola e controllo del loro svolgimento	
Funzione Strumentale: Accoglienza e Integrazione BES e DVA	1. Organizzare e definire con il Dirigente Scolastico l'ordine del giorno delle riunioni dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione e formulare un calendario delle attività. 2. Predisporre il P.A.I. 3. Tenere contatti con ASL, Servizi Sociali dell'Ente Locale e Cooperative degli educatori. 4. Sulla base delle indicazioni del D.S., elaborare delle proposte per le assegnazioni degli insegnanti di sostegno agli alunni DVA. 5. Informare i docenti dei Consigli di Classe sulle procedure da seguire per la predisposizione dei Piani Personalizzati per alunni DVA e BES. 6. Fornire consulenza sulle difficoltà degli alunni con bisogni educativi speciali. 7. Fornire indicazioni agli insegnanti per le azioni da seguire in presenza di alunni con problemi non ancora certificati. 8. Raccogliere, tramite il personale di segreteria, informazioni riservate sugli alunni DVA e BES dai documenti in possesso alla scuola (certificazioni, diagnosi funzionali, PEI, ecc.) utili alla creazione di prospetti e quadri riassuntivi per la pianificazione delle attività di sostegno, la distribuzione delle risorse, l'ottimizzazione del lavoro integrato sostegno + educatori. 9. Compilare moduli e rilevazioni statistiche sulla disabilità da inviare a Miur, USR, ente locale, ecc. per la richiesta di finanziamenti e risorse aggiuntive. 10. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni. 11. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. 12. Incoraggiare gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori nel rispetto dei reciproci ruoli allo scopo	5



	<p>di arricchire la conoscenza degli stili educativi. 13. Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.</p>	
<p>Funzione Strumentale: Viaggi di istruzione e visite guidate</p>	<p>1. Fornire ai docenti di ciascun ordine la relativa informazione riguardo le scelte effettuate. 2. Raccogliere le proposte dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe ed elaborare il Piano Annuale delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti. 3. Calendarizzare le diverse uscite, con un elenco/planning per ciascun ordine di scuola, entro metà ottobre dell'a.s. in corso. 4. Curare i contatti con i docenti d'interclasse/classe e con la segreteria per la conferma delle uscite e/o visite guidate e la relativa prenotazione di pullman; curare contatti con strutture alberghiere ed enti. 5. Elaborare e predisporre la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate. 6. Redigere consuntivo di ciascun ordine di scuola, con relazione finale. 7. Fornire informazioni ai Consigli di Classe in merito alle procedure da attuare e alle regole da seguire nell'organizzazione e svolgimento di un'uscita didattica. 8. Coordinarsi con i referenti di plesso per controllare che le uscite didattiche non comportino problemi nello svolgimento delle attività didattiche delle altre classi per carenza di personale docente. 9. Fornire un'azione di raccordo tra il personale di segreteria e gli insegnanti coinvolti nell'uscita didattica. 10. Monitorare che nell'uscita didattica sia utilizzato il corretto numero di docenti in dipendenza del numero di alunni, presenza di alunni disabili, ecc. 11. Aggiornare il regolamento dei viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto. 12. Trasmettere alla funzione</p>	<p>4</p>



	strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.	
Funzione Strumentale: Sistemazione e aggiornamento sito web	1. Inserire informazioni e contenuti trasmessi dalla direzione e dalla segreteria. 2. Controllare e risistemare i contenuti inseriti direttamente dal personale di segreteria. 3. Organizzare il sito in modo da rendere i contenuti facilmente accessibili e rintracciabili. 4. Migliorare la veste del sito. 5. Informare il Dirigente Scolastico relativamente alle più recenti disposizioni normative in tema di trasparenza amministrativa, accessibilità ai contenuti, obblighi di pubblicazione, ecc. 6. Organizzare e creare aree del sito in dipendenza di contenuti prodotti dal personale della scuola (gruppi di lavoro, funzioni strumentali, commissioni, ecc.) e delle proposte didattiche previste dal POF (progetti, uscite didattiche, partecipazione a gare e concorsi, manifestazioni sportive, ecc. 7. Distinguere contenuti da destinare al personale dell'istituto (area riservata) e utenza generica. 8. Eliminare i contenuti più vecchi del sito ritenuti superati. 9. Studiare forme di comunicazione riservate docenti-famiglie in merito a comportamento e rendimento scolastico degli alunni. 10. Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività programmate per l'a.s. in corso.	1
Funzione Strumentale: Nuove Tecnologie	1. Assicurare il funzionamento dei PC e delle periferiche. 2. Provvedere all'aggiornamento del software in uso. 3. Controllare lo stato dei toner delle stampanti. 4. Verificare i collegamenti tra le varie apparecchiature (cavi elettrici, cablaggi, switch, hub, ecc). 5. Conservare in apposito armadio la documentazione tecnica in formato cartaceo, Driver, CD di installazione, licenze software, ecc. 6. Preparare richieste di materiale di ricambio per ordini di	4



	<p>acquisto da presentare alla segreteria. 7. Preparare annualmente un piano di acquisti sulla base delle richieste provenienti dai docenti o dai Consigli di Classe da sottoporre alla direzione. 8. Verificare lo stato di funzionamento delle lavagne LIM provvedendo alla segnalazione di guasti o malfunzionamenti (lampade del proiettore, staffe di fissaggio, casse acustiche, penne ottiche, lavagne, ecc.). 9. Segnalare proposte di miglioramento e modifiche degli impianti elettrici e telefonici (posa di canaline, multiprese elettriche, connettori, filtri, ecc.) da presentare all'ufficio tecnico del Comune. 10. Fornire istruzioni d'uso delle apparecchiature al personale docente 11. Seguire corsi di formazione e segnalare proposte di attività formative per il personale docente sulla didattica digitale e l'uso di strumenti multimediali.</p>	
Commissione orario	<p>I docenti che fanno parte della commissione orario, relativamente al plesso di competenza, hanno i seguenti compiti: 1. predispongono l'orario provvisorio per i primi giorni di scuola, tenendo conto delle cattedre ancora scoperte; 2. le commissioni orario della scuola primaria preparano l'orario definitivo sulla base degli orari già predisposti dalle varie interclassi; 3. nella definizione dell'orario si farà in modo di garantire un'equa distribuzione degli impegni pomeridiani e delle mense di ciascun docente; 4. nei limiti del possibile si cercherà di soddisfare eventuali richieste provenienti dai singoli docenti che abbiano delle motivazioni nella didattica e nel buon andamento scolastico; 5. le copresenze, se previste, saranno complessivamente distribuite su tutto il piano orario settimanale, in un'ottica di interclasse, in modo da utilizzarle in caso di necessità per la sostituzione di docenti assenti, anche su più classi parallele; 6. la commissione orario concorda</p>	15



	<p>con le insegnanti di sostegno il loro orario per gli alunni DVA certificati, tenendo conto anche degli orari degli educatori; 7. le commissioni orario di più plessi si accordano nella predisposizione dell'orario in caso di insegnanti impegnati su più plessi; 8. le commissioni orario contattano, autonomamente o con il Dirigente Scolastico, gli altri istituti scolastici, in presenza di docenti che lavorano anche in altre scuole.</p>	
Commissione continuità	<p>1. Raccogliere le informazioni sugli alunni ricavati dai moduli di iscrizione. 2. Effettuare colloqui con le insegnanti delle classi terminali della scuola primaria. 3. Accertarsi della presenza di alunni con disabilità certificata, in situazioni di difficoltà di apprendimento o di disagio sociale e psicologico. 4. Informarsi sugli alunni stranieri e sul loro livello di conoscenza della lingua italiana. 5. Elaborare un documento da consegnare alla commissione formazione classi prime.</p>	14
Commissione formazione classi prime	<p>Osservazione e analisi delle informazioni degli alunni in ingresso per la formazione delle classi prime in tutti gli ordini di scuola nel rispetto dei criteri di formazione come da regolamento di istituto</p> <p>Compiti della commissione: 1. Elaborare le informazioni sugli alunni ricavati dalla commissione continuità. 2. Operare delle classificazioni degli alunni per gruppi omogenei (stranieri, DVA, DSA, media dei voti, bacini territoriali, ecc.) e distribuirli su tutte le classi. 3. Suddividere gli alunni per gruppi classe seguendo criteri di equa ripartizione. 4. Verificare la possibilità di soddisfare le richieste delle famiglie compatibilmente con la salvaguardia dei principi di equa distribuzione. 5. Formare gli elenchi delle classi prime da sottoporre alla direzione per successiva approvazione e pubblicazione.</p>	11



Commissione mensa	Partecipazione dei membri alle riunioni di commissione organizzate dal Comune e dal gestore del servizio mensa	7
Funzione Strumentale: Accoglienza e Integrazione Alunni stranieri	1. Compilare un elenco dettagliato degli alunni stranieri iscritti e una tabella con dati percentuali per ciascun ordine di scuola. 2. Predisporre la relativa modulistica inerente le rilevazioni, gli itinerari pedagogici e la valutazione degli alunni stranieri. 3. Prevedere incontri di raccordo/continuità con i docenti d'Istituto del precedente ordine scolastico, con i "nuovi" docenti coinvolti per delineare strategie comuni per gli alunni stranieri. 4. Tenere contatti e raccordo con esperti esterni/enti, mediatori linguistici e con istituzioni che organizzano corsi di formazione per docenti. 5. Coordinare l'attivazione di laboratori linguistici e l'accoglienza alunni stranieri con monitoraggio. 6. Redigere relazione finale riguardante i successi formativi ottenuti. 7. Trasmettere alla funzione strumentale POF la documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso	5
Commissione salute	1. Promuovere attività, iniziative e progetti finalizzati alla cultura del benessere nella scuola. 2. Partecipare agli incontri promossi dalla Rete Locale delle Scuole Promotrici di salute di ASL MI2. 3. Diffondere e divulgare materiali informativi per la prevenzione di particolari patologie. 4. Partecipare ad incontri promossi dall'ente comunale o dall'unitaria sanitaria locale in tema di salute e benessere psicofisico. 5. Richiedere, in collaborazione con il DS, gli interventi di formazione per la somministrazione di farmaci. 6. Conoscere e monitorare, per il plesso di competenza, gli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci. 7. Partecipare alle riunioni della commissione mensa. 8. Promuovere pratiche per una	10



	<p>corretta alimentazione. 9. Fornire indicazioni e suggerimenti alla società che gestisce le mense delle scuole. 10. Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.</p>	
Commissione sicurezza	<p>1. Predisporre, insieme al RSPP, all'inizio di ogni anno scolastico, il piano di emergenza del plesso e accertarsi che sia stato illustrato a tutto il personale 2. Partecipare alla riunione periodica di inizio anno con Dirigente Scolastico, RLS ed RSPP. 3. Organizzare, almeno due volte all'anno prove di evacuazione riportandone i risultati sull'apposito verbale contenuto nel registro di prevenzione incendi e segnalando al datore di lavoro eventuali problematiche emerse durante lo svolgimento della prova; 4. Accertarsi che i sistemi di allarme (campanello, sirena) e di comunicazione siano funzionanti. 5. Accertarsi che il plesso sia dotato di strumenti idonei e funzionanti all'esecuzione della prova di evacuazione (palette, fischietti, megafono, giubbotti arancione, ecc.) 6. Controllare che la cartellonistica relativa alle vie di uscita ed ai mezzi di protezione sia presente, corretta e visibile. 7. Segnalare al datore di lavoro eventuali guasti, anomalie e malfunzionamenti dell'edificio che possano comportare rischi per l'incolumità delle persone. 8. Accertarsi che gli addetti alla gestione dell'emergenza designati effettuino le verifiche periodiche compilando l'apposito registro di prevenzione incendi. 9. Custodire con cura copia del piano di emergenza e del registro di prevenzione incendi del plesso. 10. Verificare che il personale ATA utilizzi i dispositivi di protezione individuale. 11. Gestire e sovrintendere la tenuta della documentazione inerente la sicurezza (compresi i registri) con la collaborazione e l'affiancamento del</p>	8



	dirigente scolastico e del RSPP.	
Commissione Invalsi	Leggere le indicazioni per l'organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove pubblicate dall'Istituto Invalsi. 2. Assicurarsi che la scuola abbia provveduto alla raccolta di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove. 3. Preparare e smistare tutto il materiale suddiviso per plessi e per tipologie di prove avendo cura di controllare il materiale consegnato, l'apertura dei plichi e l'etichettatura dei fascicoli. 4. Individuare i docenti incaricati alla somministrazione delle prove ed alla correzione (per le Primarie). 5. Assicurare il corretto svolgimento delle prove fornendo chiarimenti alle insegnanti incaricate della somministrazione delle prove. 6. Organizzare per gruppi di insegnanti la fase delle correzioni e l'inserimento dei dati in modalità digitale (per le Primarie).	6
Funzione Strumentale: Continuità e Orientamento nella scuola secondaria di 1° grado	Continuità e Orientamento nella scuola secondaria di 1° grado	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nel principio dell'autonomia scolastica la presenza di docenti di potenziamento determinano un numero significativo di ore di compresenza che vengono utilizzate per attività di: recupero e rafforzamento programmazione progettazione di attività	4



	<p>attinenti all'ampliamento dell'offerta formativa alfabetizzazione di alunni di recente immigrazione sostegno per alunni con particolari difficoltà non ancora in possesso di certificazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Corso di teoria e solfeggio per un gruppo di circa venti alunni (2 ore settimanali in orario pomeridiano) Corso individuale di pianoforte per circa venti alunni in orario pomeridiano</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	<p>Sportello di recupero di lingua tedesca in orario pomeridiano Corso avanzato di lingua tedesca finalizzato alla preparazione degli alunni per il test di certificazione</p> <p>Corso di introduzione alla cultura e alla lingua tedesca agli alunni delle classi quinte della scuola primaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



- **Progettazione**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. □

SOVRINTENDE, CON AUTONOMIA OPERATIVA, AI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVO/CONTABILI E NE CURA L'ORGANIZZAZIONE SVOLGENDO FUNZIONI DI COORDINAMENTO, PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' E VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI, RISPETTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ED AGLI INDIRIZZI IMPARTITI, AL PERSONALE ATA, POSTO ALLE SUE DIRETTE DIPENDENZE (TAB. A – CCNL 29.11.2007) □ PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA ANNUALE/VARIAZIONI DI BILANCIO/CONTO CONSUNTIVO □ EMISSIONE MANDATI, REVERSALI E RELATIVA ARCHIVIAZIONE □ GESTIONE FONDO MINUTE SPESE □ LIQUIDAZIONE FATTURE A FORNITORI □

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>TRASMISSIONE TELEMATICA AL SIDI DEI FLUSSI FINANZIARI (DATI GESTIONALI -PROGRAMMA ANNUALE - CONTO CONSUNTIVO) □ MONITORAGGI FINANZIARI E RILEVAZIONI ONERI PER MIUR/USR/REVISORI DEI CONTI □ VERBALI GIUNTA ESECUTIVA □ RAPPORTI CON USR, AMM.NE PROV.LE E REVISORI DEI CONTI □ RAPPORTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO □ SOVRINTENDE AGLI ADEMPIMENTI FISCALI, CONTRIB., PREVIDENZ : MOD. CUD - MOD. 770 - MOD. IRAP - CONGUAGLIO CONTR./FIS CONTROLLO E VERIFICA CONTABILE SUI PROGETTI (POF) E SULLE ATTIVITA' DI ESPERTI ESTERNI □ LIQUIDAZIONE COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DOCENTE E ATA □ LIQUIDAZIONE COMPENSI ESPERTI ESTERNI</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione protocollo informatico entrata/uscita; Scarico corrispondenza da internet, intranet, posta elettronica istituzionale, posta elettronica certificata; Distribuzione corrispondenza interna; Archiviazione atti e corrispondenza ; Pubblicazione atti e comunicazioni sul sito web ; Predisposizione circolari ; Comunicazioni con Comune e Asl; Convocazione organi collegiali Giunta esecutiva (surroghe) e Consiglio di Circolo, comunicazioni e convocazione RSU Richieste di intervento al Comune su indicazione del d.s, del d.s.g.a. e del rspp. Collaborazione con D.S. e collaboratrici D.S. Infortuni personale docente e ATA; Sicurezza ambiente di lavoro e rapporti con ditta esterna. Privacy TFA Lettere incarichi f.s., referenti di plesso, membri commissioni</p>
Ufficio acquisti	<p>ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'UFFICIO ACQUISTI: Gestione progetti di istituto (rapporti con docenti referenti, tenuta documentazione relativa) ; Gestione magazzino : carico e scarico materiale; Tenuta registri - verifica e controllo materiale di cancelleria e di pulizia e tempestiva segnalazione al dsqa in caso di</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>esaurimento scorte di magazzino; Ordini di acquisto e richieste di intervento a ditte esterne su indicazione del d.s e/o del d.s.g.a.; Richiesta telematica codici cig/cup e modello durc ; Prospetti comparativi per acquisto di materiale verbali di collaudo - tenuta relativo registro ; Tenuta registro anagrafe delle prestazioni ; Gestione inventario, rivalutazione/ricognizione ; beni, scarico etc. (d.i. 44/2001); Modello PA04; Redige gli ordini di acquisto di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivo fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; Sostituzione D.S.G.A. in caso di assenza/impedimento; Nomine al personale per attività aggiuntive;</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione alunni scuola dell'Infanzia Rodari Gestione alunni scuole Primarie Matteotti e Mazzini Gestione alunni scuola secondaria di primo grado De Gasperi ATTIVITA' SCOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'AREA DIDATTICA: Alunni avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica; Anagrafe degli studenti e rilevazioni statistiche; Comunicazioni esterne scuola/famiglia; Esoneri e infortuni alunni e tenuta registro obbligatorio, invio telematico; Infortuni alunni.; Inserimento e aggiornamento dati alunni Argo; Iscrizioni , anagrafe, trasferimenti e relativo nulla osta, tenuta fascicoli, archivio pratiche, stampa documenti di valutazione, tesserini di riconoscimento, certificati di frequenza, permessi vari; ingresso/uscite; Obbligo scolastico; Organico scuola infanzia, primaria, personale A.T.A.; Pratiche alunni stranieri; Pratiche e tenuta registro alunni diversamente abili; Procedura adozione libri di testo e stampa cedole librarie; Procedura visite, viaggi di istruzione e iniziative varie; Rapporti con il comune per pratiche riguardanti l'area alunni; Ritiro e archiviazione registri alunni; Tenuta dei registri dei verbali di interclasse e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>di plesso; Tenuta registro autorizzazioni entrate / uscite fuori orario, e registro somministrazione farmaci a scuola;</p>
<p>Ufficio del personale</p>	<p>Certificati di servizio o conferma servizi competenti; Statistiche varie concernenti il personale ; Stato giuridico personale - tenuta registro assunzioni in servizio e Immissioni in ruolo ; periodo di prova personale doc. e ata ; Contratti sidi personale docente e ata ; Contratti docenti di religione ; Ricongiunzione, computo e/o riscatto ai fini della pensione e della buonuscita ; Cause di servizio ; Gestione graduatorie supplenti personale docente – convocazione supplenti – contratti s. t. docenti/ata - comunicazioni ai centri per l' impiego ; Gestione graduatorie soprannumerari; trasferimenti personale docente e ata; Stipendi supplenti temporanei e adempimenti connessi: Adempimenti fiscali e previdenziali (Irap, 770- assegni nucleo familiare) in collaborazione con il Dsga; Pratiche neo immessi in ruolo (anno di formazione, tutor valutazione). Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; Organico personale docente/ATA; Tenuta fascicoli personale docente e ata ; Trasmissione e richiesta documenti certificati di servizio o conferma servizi ; Raccolta dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente /ATA; Gestione assenze/ permessi docenti e ata decreti assenze – invio organi competenti; Tenuta registro decreti ; Visite medico-fiscali personale docente/ATA; Statistiche varie concernenti il personale; Raccolta dati assemblee sindacali e scioperi e successiva trasmissione agli enti competenti; Gestione graduatorie supplenti – convocazione supplenti personale ATA Fino al rientro della DSGA titolare collabora con predisposizione ordini di acquisto e richieste di intervento a ditte esterne su indicazione del d.s e/o del d.s.g.a.; Richiesta telematica codici cig/cup e modello durc</p>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **POLO FORMATIVO AMBITO 24**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **CTI 7 - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



A partire dall'a.s. 2016/17 ed in seguito a ristrutturazione si è determinato il passaggio dai precedenti undici Centri Territoriali per l'Inclusione (C.T.I.) della provincia di Milano agli attuali sei. Per l'Ambito 24 della Regione Lombardia è stata individuato l'Istituto Cavalcanti di S.Giuliano quale sede del CTI.

L'Istituto Comprensivo Via Libertà fa parte di tale Centro Territoriale per l'Inclusione.

In base a quanto previsto dall'UST Lombardia, le linee guida dell'intervento riguardano:

- Alunni con disabilità fisiche e/o intellettive
- Alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA, ADHD, ...)
- Alunni in situazione di disagio socioculturale
- Alunni stranieri con madrelingua diversa dall'Italiano – Intercultura
- Nuove tecnologie

In particolare le azioni individuate riguardano le seguenti aree

- ü Bisogni del territorio della Città Metropolitana
- ü Formazione e Ricerca – Azione
- ü Informazione e consulenza pedagogica

- ü Attività a sostegno della didattica

❖ SPS - SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE - LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive



❖ **SPS - SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE - LOMBARDIA**

	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **COSMI ICF - UNA RETE PER L'INCLUSIONE**

La rete di ambito in oggetto ha lo scopo di facilitare la collaborazione per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA
- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno
- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

Al fine della realizzazione delle attività suddette, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione.

A tal fine, viene predisposto, un "progetto" nel quale sono individuate analiticamente le attività da porre in essere e le concrete finalità cui le stesse si indirizzano, con indicazione:

- a) delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne o esterne)
- c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- d) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, individuata nell'Istituzione scolastica ICS BONVESIN DE LA RIVA di Legnano, che assume la funzione di "Scuola capo-fila" per la realizzazione del progetto;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o

documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "LA STRADA"**

L'Istituto I.C. Via Libertà e La Strada Società Cooperativa Sociale hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi di integrazione e a sostegno allo studio, svolti nella forma di attività didattiche e laboratoriali con percorsi disciplinari ed interdisciplinari.

Tali azioni hanno come obiettivo il recupero di alcune specifiche aree di studio, il raggiungimento del successo formativo e il conseguimento della licenza media di alunni con difficoltà e/o a rischio sociale.

La realizzazione di dette attività sono il risultato della progettazione comune tra i rappresentanti degli enti coinvolti.

La predisposizione di specifici piani d'intervento per ogni alunno individuato dalla Scuola è oggetto di un Progetto di Sostegno Individuale, redatto e monitorato da La Strada Società Cooperativa Sociale, completo di obiettivi didattici, tempi di realizzazione e strumenti di monitoraggio e di verifica. La Strada Società Cooperativa Sociale cura la realizzazione delle attività suddette garantendo il costante scambio di informazioni e di risultati con gli insegnanti referenti presso le diverse sedi di appartenenza.

L'individuazione degli alunni avviene attraverso la richiesta spontanea della famiglia o attraverso l'invio da parte della Scuola. A ogni alunno, in ogni caso, viene chiesto di impegnarsi nella frequenza regolare alle attività attraverso la stipula di un "contratto" che deve essere firmato da almeno un genitore.

Le attività previste dal contratto prevedono da parte della La Strada Società Cooperativa Sociale il rilascio di un'attestazione finale (ovvero relazione) delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, che viene consegnata alla Scuola che, a sua volta, provvede a certificarla come crediti formativi.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON LILT**

La LILT, fondata nel 1948, sulla spinta di una forte cultura alla solidarietà e alla salute, opera sul territorio affrontando la salute nella sua globalità attraverso molteplici servizi offerti alla popolazione nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della cura. L'Associazione, riconosciuta dalla Regione Lombardia come organizzazione senza fini di lucro e di attività sociale che opera sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. Dal 2010 LILT-Milano Monza Brianza ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Stante la necessità dell'Istituto di attuare programmi di promozione ed educazione alla salute per gli studenti, il protocollo di intesa è finalizzato alla promozione e all'attuazione del programma di promozione alla salute denominato "Guadagnare salute" in attuazione del protocollo di intesa MIUR-LILT.

Il Protocollo di intesa ha validità triennale e cioè per gli aa.ss. 21/24.

Aderendo al protocollo in oggetto l'Istituto si impegna a rispettare i seguenti punti:

- Approvazione del programma "Guadagnare salute con LILT-MIUR" durante la riunione del Collegio dei Docenti/Collegio d'Istituto
- Inserimento del progetto nel PTOF
- Presentazione e approvazione dei singoli progetti all'interno dei consigli di classe
- Formazione di una commissione di lavoro all'interno dell'Istituto
- Individuazione degli obiettivi di salute che l'Istituto intende perseguire

- Collaborazione con la LILT per tutto il periodo di validità della presente intesa
- Permettere ai rappresentanti della LILT e agli eventuali operatori individuati l'ingresso nell'edificio scolastico o di interagire da remoto attraverso modalità DID
- Messa a disposizione di aule, attrezzature o condivisione di "piattaforme digitali" necessarie alla realizzazione del progetto

La LILT - Milano Monza Brianza si impegna a:

- Presentazione del programma laddove l'Istituto ne faccia richiesta
- Partecipazione e collaborazione con la commissione di lavoro
- Organizzazione e realizzazione della formazione dei docenti e degli studenti
- Fornire le figure professionali degli esperti laddove previsti
- Supportare l'Istituto in tutte le fasi della progettazione e realizzazione del programma.
- Organizzazione e realizzazione della formazione per gli studenti

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Priorità individuate nella formazione del personale

Le priorità individuate per il triennio 2022-2025 sono definite a partire dai bisogni reali manifestati dalla scuola tenuto conto dell'esigenza della crescita professionale e degli obiettivi prioritari nazionali.

Gli obiettivi afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Ogni area di formazione è rivolta ai docenti ma coinvolge anche gli altri soggetti della scuola (dirigente e personale amministrativo).

Le priorità formative della scuola sono individuate dal dirigente sulla base degli indirizzi del Collegio Docenti per l'elaborazione, realizzazione e verifica del Piano di Formazione inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obbligatorietà della formazione del personale

Le azioni formative sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con le indicazioni del Collegio docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico. L'obbligatorietà della formazione va intesa non nel numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto dei contenuti del piano.

La formazione si articola in Unità Formative. Ciascuna U.F. si articola in:



1. attività di formazione in presenza
2. ricerca in classe
3. lavoro collaborativo tra docenti
4. studio e produzione di documentazione

❖ **COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INCLUSIVA**

Il corso prevede due livelli: uno di base e uno di II livello. Il livello di base consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. Il II livello consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. Obiettivi Impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES. Utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.

❖ **GESTIONE DEI CONFLITTI TRA BAMBINI E ADOLESCENTI**

All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto. Obiettivi Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi. Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio.

❖ **COSTRUIRE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Progettare per competenze. Realizzare UDA. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Curriculum mapping: Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico- didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti. Obiettivi Progettare per competenze. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla

progettazione per competenze. Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.

❖ **MUSICA E SUONI PER LA SCUOLA**

Percorso di formazione secondo le Indicazioni Nazionali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, che, attraverso attività a carattere laboratoriale, consenta di conoscere e approfondire metodi e strategie didattiche per progettare attività adeguate ed efficaci volte allo sviluppo di competenze musicali nei bambini e ai "temi della creatività". Obiettivi Fornire strumenti operativi e metodologici utili per sviluppare le competenze didattiche nei diversi ambiti dell'educazione musicale: ritmo (il corpo, la pulsazione, gli strumenti, la notazione); vocalità (l'intonazione, la tecnica vocale, la scelta del repertorio); ascolto (ascolto guidato, ascolto e movimento, ascolto ed emozioni); musica e altri linguaggi (immagine, movimento, parola). Far cogliere la trasversalità dell'educazione alla musica ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, motorie, percettive, espressive.

❖ **ARTE NELLA SCUOLA**

Conoscere e approfondire metodologie per l'apprendimento del linguaggio artistico in relazione alle emozioni dell'alunno. Riconoscere segni e strumenti attraverso attività di laboratorio. Educare ad un approccio interculturale dell' arte in un contesto educativo multiculturale. Obiettivi Utilizzare metodi e strategie educative per l'apprendimento dell' arte. Saper creare esperienze di laboratorio interdisciplinare in base all'età degli alunni. Far cogliere la trasversalità dell'educazione alle arti visive ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, percettive, espressive

❖ **APPROFONDIMENTO DISCIPLINE TECNICO-SCIENTIFICHE – STEM**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

❖ **PREVENZIONE DEL DISAGIO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO**

La scuola inclusiva. Il "Welfare dello Studente" promosso dal MIUR è un modello di azione

volto a promuovere stili di vita corretti, un'educazione alla salute e all'alimentazione sana, la necessità di agire per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica. Obiettivi Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio. Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo). Progettare e condividere buone pratiche per favorire l'autostima negli studenti.

❖ COSTRUIRE MATERIALI MULTIMEDIALI DIDATTICI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA RETE

Progettare e co-progettare dispense per lo studio con gli studenti. Creare testi digitali autoprodotti in aggiunta ai manuali, consultando wikipedia e wikisource, imparando sul campo gli elementi fondamentali del metodo della ricerca e del confronto delle fonti. Obiettivi Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.

❖ ANALISI DEL COMPORTAMENTO E STRATEGIE EDUCATIVE

L'obiettivo del progetto è quello di introdurre gli insegnanti ai principi e alle tecniche dell'Analisi del Comportamento Applicata, con particolare attenzione alle applicazioni per persone (bambini) con disturbi dello spettro autistico. La prima parte della formazione tende in particolare a scardinare l'interpretazione diffusa e fuorviante che attribuisce alcuni comportamenti problematici alla patologia stessa. Anche i comportamenti problema, come tutti gli altri, hanno una funzione e sono regolati e mantenuti dall'ambiente: se riusciamo ad individuare e manipolare le variabili ambientali che governano il comportamento, potremo modificare il comportamento. E' importante sottolineare che la suddetta formazione non può in alcun modo costituire una garanzia di competenza nell'applicazione delle tecniche descritte e che tale applicazione dovrà sempre essere guidata da un'analista del comportamento certificato.

❖ PLUSDOTAZIONE

Il corso di formazione si propone di arricchire le competenze dei docenti sul tema dell'alto potenziale, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel sostegno a scuola di allievi ad alto potenziale. I docenti verranno stimolati e guidati nella progettazione e implementazione di piani educativi e di studio personalizzati specifici per questi studenti, in un'ottica di classe inclusiva. Una buona predisposizione dei docenti verso questi studenti può svilupparsi solo attraverso l'informazione e la formazione. Sappiamo che il potenziale individuale dipende

dalla maturazione biologica ma è anche sensibile alle stimolazioni offerte dai contesti, specialmente in alcuni periodi critici dello sviluppo, pertanto è fondamentale che la scuola sappia riconoscere e sostenere i bambini di talento attraverso programmi personalizzati.

Proprio per questo la formazione dei docenti sulle caratteristiche e i bisogni speciali di questi studenti deve diventare un punto irrinunciabile delle politiche educative.

❖ **FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI FONDI**

La gestione, l'organizzazione, il controllo e la valutazione dei progetti finanziati con i fondi europei

❖ **Formazione sulla gestione dei colloqui scuola-famiglia**

Corso di formazione rivolto ai docenti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado con l'obiettivo di migliorare la comunicazione dei docenti con le famiglie. Il patto sociale scuola-famiglia volto ad aumentare la coesione sociale e l'alleanza fra adulti con funzioni educative, è uno dei temi cardine che ruotano attorno alla scuola. Il colloquio fra genitori e insegnanti rappresenta uno dei dispositivi dove questo scambio può generare alleanze virtuose o conflitti degenerativi, assunzioni reciproche di responsabilità o identificazione del capro espiatorio

- Contenuti e programma del corso
- Il patto sociale scuola-famiglia
- L'assunzione di responsabilità
- Alleanze e conflitti
- La gestione del colloquio
- Cosa dire e come dire
- Nodi critici, resistenze, strategie

❖ **Formazione Sicurezza**

Secondo quanto previsto dalla L. 81 del 2008 e dalle successive circolari ministeriali, l'Istituto forma le figure lavorative che presidiano la sicurezza nei 6 plessi scolastici. L'attivazione dei corsi è a cura della scuola polo di Ambito 24, Liceo P. Levi di San Donato Milanese.

Più precisamente:

- Addetti P.S. (12 ore in presenza)
- Addetti P.S. – aggiornamento triennale (4 ore in presenza)
- Addetti antincendio – rischio medio (8 ore in presenza + Esame VVFF)
- Addetti antincendio – rischio medio – aggiornamento triennale (5 ore in presenza)
- RLS aggiornamento (8 ore)

❖ **Formazione sulle dipendenze**

Il progetto di formazione rivolto ai docenti della scuola secondaria di 1° grado, in collaborazione con LILT, ha l'obiettivo di contrastare gli stili di vita a rischio e le dipendenze, favorendo l'acquisizione delle competenze trasversali che, in fase adolescenziale, rappresentano fattori protettivi.

La consapevolezza del sé e la capacità di scegliere in autonomia vengono rafforzate attraverso una serie di azioni sul contesto scolastico e familiare:

- sostenere lo sviluppo dell'educazione e la promozione del benessere a scuola con un programma multidisciplinare e con metodologie interattive per potenziare l'efficacia degli interventi nel tempo;
- valorizzare il ruolo dei docenti, inserendo nella didattica curricolare l'obiettivo salute, per favorire il consolidamento delle life skills;
- coinvolgere le famiglie e il territorio in merito alle scelte salutari dei giovani con interventi di tipo inclusivo per la collettività.

Obiettivi

Sviluppo di competenze per l'uso delle tecniche interattive partecipate atte a favorire l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze trasversali.

❖ Formazione sulla valutazione

Nuove modalità di valutazione nella scuola primaria (O.M. n. 172/2020)

Corso di formazione rivolto ai docenti delle scuole primarie sulle nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti in applicazione dell'O.M. n. 172 del 2020.

Obiettivi

Giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti

Modalità

Lezioni in modalità online tenuto da docenti interni che hanno frequentato corsi specifici di formazione sull'argomento.

Attività laboratoriale sull'utilizzo esteso degli strumenti forniti dal Registro Elettronico per l'inserimento di livelli, obiettivi, criteri di valutazione ecc.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GDPR – REGOLAMENTO UE 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione, organizzazione e trattamento dei dati in sicurezza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EasyTeam Srl



❖ **RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure da mettere in atto secondo le normative vigenti per la ricostruzione di carriera del personale della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sindacato

❖ **EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del Servizio di Sicurezza e Prevenzione

❖ **LE ASSENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte